



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 25 maggio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 38

Rettifiche	» 51
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.

Sede in Campobasso

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Campobasso al n.4690/578

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 25 giugno 1990 in Roma presso gli uffici della Elf Italiana S.p.a., largo Lorenzo Mossa, 8, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 giugno 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società in Campobasso, oppure presso le seguenti banche, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza: Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma; Nuovo Banco Ambrosiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Arnaud Rousseau

S-7260 (A pagamento).

VIDEO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Roma, via degli Scipioni, 281/283
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Roma al n.4920/82
 Partita I.V.A. n. 01425151006

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via degli Scipioni 281/283 alle ore 10 del giorno 12 giugno 1990 in prima convocazione ed ove occorresse il giorno 9 luglio 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Garibaldi Lopane

S-7263 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI
 COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
 Società per azioni**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscr. canc. Tribunale di Roma al n. 72/49
 Codice fiscale n. 00907670582
 Partita I.V.A. n. 00941891004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 giugno 1990, stessa ora, in seconda convocazione, ed in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 giugno 1990, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli: 2/6/9/10/11/12/14/15/16/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/34/36/38/39/40/41/42/44, e l'adozione del nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
4. Cariche sociali;
5. Nomina di presidente onorario;
6. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblee gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la cassa della società o presso il seguente istituto bancario: Credito Italiano sede di Milano.

p. Società Italiana Cauzioni
 Il presidente: Carlo d'Amelio

S-7264 (A pagamento).

SPAMO - S.p.a.**Società Partecipazioni Mobiliari**

Sede in Roma, via Saliceto, 7/9
 Capitale sociale L. 200.000.000 int. sott. e versato
 Iscr. Tribunale di Roma reg. soc. 17221/71
 Partita I.V.A. n. 00901611004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1990 alla stessa ora presso la sede della società in Roma, via Saliceto, 7/9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 3 maggio 1990;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che avranno depositato entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede della società, in Roma, via Saliceto, 7/9.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Marcello Piga

S-7267 (A pagamento).

ASSITALIA - S.p.a.**Le Assicurazioni d'Italia**

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Roma al n. 651/23
 Codice fiscale n. 00701890584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 28 giugno 1990 in prima convocazione e occorrendo, alle ore 10 del giorno 30 giugno 1990, in seconda convocazione, in Roma, palazzo Brancaccio, viale Monte Oppio n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori a sensi dell'art. 2386 Codice civile;
4. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1991-1992-1993.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti.

In Italia: Banca Nazionale del Lavoro; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banco di S. Spirito; Credito Romagnolo; Banco di Sardegna; Cassa di Risparmio di Torino; Cassa di Risparmio di Roma; Monte Titoli S.p.a. (limitatamente ai suoi aderenti); Banca di Marino.

All'estero: Midland Bank - London (GB) 110, Cannon Street.

Roma, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Pier Luigi Cassietti

S-7269 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 1/A
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Milano n. 173993 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Milano n. 957097 reg. ditte
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04018360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1990 alle ore 18, presso la sede amministrativa in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento per il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 maggio 1990

L'amministratore delegato: dott. Mario Fiore

S-7271 (A pagamento).

SOGEIVE - VENETO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale Mestre, via Corte Bettini n. 17
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 27472 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 196937 reg. ditte
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 02090830270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1990 alle ore 11,30 presso la sede legale in Mestre, via Corte Bettini n. 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il 22 giugno 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Mestre, 16 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renzo Milan

S-7272 (A pagamento).

CIMINO LEASING - S.p.a.

Viterbo, via della Sapienza, 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Viterbo n. 3937
 C.C.I.A.A. di Viterbo n. 65592
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00627020563

I signori azionisti della Cimino Leasing - S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 9,30, presso la sede della società, in Viterbo, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1990, stesso luogo e ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni relative;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Modifica dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Battistini

S-7273 (A pagamento).

CISE - S.p.a.

Consorzio Industriale Servizi Ecologici
 Sede in Aprilia località Campoverde (Latina), via Mediana Cisterna, 4
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 13.132/87
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 01345560591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la società Bristol Europe - S.p.a. in Sermoneta (Latina), via del Murillo km 2,800, per il giorno 15 giugno 1990 ore 15, e ricorrendo per il giorno 20 giugno 1990, medesima ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale e trasferimento della sede legale con conseguente modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale vigente;
2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente.

Azioni da depositare presso le casse sociali.

Il Consigliere: Carlo Casini.

S-7274 (A pagamento).

TECHNICON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Riccardo Gigante n. 20
 Capitale sociale L. 425.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1721/66
 Codice fiscale 00432350585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale a Roma in via Riccardo Gigante n. 20 per il giorno 12 giugno 1990 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1989;
 2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
 3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Miles Italiana - S.p.a. della Technicon Italiana - S.p.a.

Ai fini della partecipazione alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare le azioni, nei modi e termini di legge, presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Tortora

S-7282 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Milano

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 97255

Codice fiscale 00774530158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 2, per il giorno 22 giugno 1990 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, via Manzoni n. 3, o presso la sede di Milano della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Talamona

S-7283 (A pagamento).

GEPI - S.p.a.

Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali

Capitale sociale L. 1.641.858.180.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1822/71

Codice fiscale n. 00440560589

Gli azionisti della società di Gestioni e Partecipazioni Industriali - GEPI - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'IMI in Roma, viale dell'Arte n. 25, per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 21 giugno 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1990.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 1962, n. 1745 presso la sede sociale ovvero presso gli istituti di credito di diritto pubblico e le banche di interesse nazionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Benedetto De Cesaris

S-7284 (A pagamento).

O.S.A. ARPA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Mecenate, 59

Codice fiscale n. 02055320580

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1990 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Mecenate n. 59 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'organo amministrativo da amministratore unico in Consiglio di amministrazione e conseguenziali provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 18 maggio 1990

L'amministratore unico: Edoardo Sportolano.

S-7285 (A pagamento).

G. LUPI - S.p.a.

Sede in Livorno, piazza E. Benamozegh, 17

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6907 reg. soc. del Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 00346560493

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 giugno 1990 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo statuto sociale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990/1992;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990/1992;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Livorno, 11 maggio 1990

L'amministratore unico: Giorgio Lupi.

S-7288 (A pagamento).

G. LUPI - S.p.a.

Sede in Livorno, piazza E. Benamozegh, 17

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6907 reg. soc. del Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 00346560493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Livorno, 11 maggio 1990

L'amministratore unico: Giorgio Lupi.

S-7289 (A pagamento).

VITA NUOVA - S.p.a.**Gruppo d'Assicurazioni La Basilese**

Sede in Milano, viale Certosa n. 222

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 147829

Codice fiscale n. 01739640157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, viale Brigate Partigiane, 92/R per il giorno 25 giugno 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, ex art. 2407 ed ex artt. 2390 al 2396 del Codice civile, inclusi;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci per gli esercizi 1991/1992/1993.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: dott. Ferdinando Menconi.

S-7291 (A pagamento).

LEVANTE ASS.NI - S.p.a.**Gruppo d'Assicurazioni La Basilese**

Sede in Genova, via Balbi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 5961

Codice fiscale n. 00304270101

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, viale Brigate Partigiane, 92/R per il giorno 25 giugno 1990 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 10, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364, ex art. 2407 ed ex artt. da 2390 al 2396 del Codice civile, inclusi;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci per gli esercizi 1991/1992/1993;
3. Eventuale azione giudiziaria nei confronti di un ex amministratore.

Parte straordinaria:

1. Cambio di indirizzo della sede sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale della società fino a L. 10 miliardi e conseguenti modifiche degli articoli statutari interessati;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Viola - S.r.l.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il vice presidente: avv. Ulrich Vischer.

S-7292 (A pagamento).

SUBERSARDA - S.p.a.

Sede legale in Tempio Pausania, Zona Industriale C.P. 103

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania n. 479

Partita I.V.A. n. 00072070907

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sfrs - S.p.a. in via S. Margherita, 4 Cagliari per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede alla stessa ora per il giorno 19 giugno 1990 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Tempio Pausania, 16 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tebaldo Pisola

S-7293 (A pagamento).

FINDUSTRIAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, vico II S.N. alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Canc. del Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5572/87

Codice fiscale n. 02514640586

Gli azionisti della società Findustrial - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 luglio 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente: ing. Salvatore Fiore.

S-7294 (A pagamento).

INALFA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la Banca Lombarda DD & CC di Milano o presso la C.L.N. Oyens van Eeghen di Amsterdam.

Un amministratore: Jost Reinhold.

S-7295 (A pagamento).

SAIPRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Di Breme n. 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pizzoni n. 7, per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Rhiag Finanziaria S.p.a. della Saipra Finanziaria S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1990, mediante annullamento senza sostituzione di 100.000 azioni della società da incorporarsi di proprietà dell'incorporante e contestuale aumento del capitale sociale per L. 3.136.000.000 mediante emissione di n. 313.600 nuove azioni da nominali L. 10.000, da assegnarsi ai soci terzi della società incorporanda in ragione di 2 nuove azioni da nominali L. 10.000 ogni gruppo di 25 azioni da nominali L. 1.000; deliberazioni inerenti e conferimento di poteri.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali oppure presso l'Unione Banche Svizzere di Lugano o Zurigo.

Il consigliere delegato: Franco Olivieri.

S-7296 (A pagamento).

RHIAG FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7
Capitale sociale L. 16.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7, per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Rhiag Finanziaria S.p.a. della Saipra Finanziaria S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1990, mediante annullamento senza

sostituzione di 100.000 azioni della società da incorporarsi di proprietà dell'incorporante e contestuale aumento del capitale sociale per L. 3.136.000.000 mediante emissione di n. 313.600 nuove azioni da nominali L. 10.000, da assegnarsi ai soci terzi della società incorporanda in ragione di 2 nuove azioni da nominali L. 10.000 ogni gruppo di 25 azioni da nominali L. 1.000; deliberazioni inerenti e conferimento di poteri;

2. Modificazione dell'oggetto sociale;
3. Modificazione della denominazione sociale;
4. Eventuale spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
5. Conseguenti modificazioni statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali oppure presso l'Unione Banche Svizzere di Lugano o Zurigo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jost Reinhold

S-7297 (A pagamento).

COMPAGNIA PER LE INIZIATIVE SPORTIVE E TURISTICHE DELL'ARGENTARIO - S.r.l.

Sede legale in Roma, studio Bonanni, via Paisiello n. 12
Capitale sociale L. 160.000.000
iscrizione Tribunale di Roma n. 1987/75
C.C.I.A. n. 400950
Codice fiscale n. 02685080588

È convocata l'assemblea ordinaria in prima convocazione, per il 22 giugno 1990, alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 giugno 1990, alle ore 18,30, presso la sede sociale del Circolo Nautico e della Vela Argentario a Cala Galera (Porto Ercole, Grosseto) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
4. Reintegro delle cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Viglione

S-7298 (A pagamento).

PARAGON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Ceranesi (Genova), via B. Parodi n. 146
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 28477
C.C.I.A.A. n. 209116
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268300100

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis n. 9, per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 1990, alla stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale entro il 12 giugno 1990.

Roma, 15 maggio 1990

p. Paragon Italiana - S.p.a.
Il presidente: Aldo Rosi

S-7299 (A pagamento).

PRM - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), viale dell'Industria, 3/5
Capitale sociale L. 2.600.000.000 int. vers.
Tribunale di Roma n. 3634/74
C.C.I.A.A. n. 393216
Codice fiscale n. 01525830582
Partita I.V.A. n. 01004421002

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis n. 9, per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 21 giugno 1990, alla stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale entro il 13 giugno 1990.

Roma, 15 maggio 1990

Il presidente: cav. lav. dott. Mario Martella.

S-7300 (A pagamento).

CARTOMAR - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), vial dei Castelli Romani, 19
Capitale sociale L. 800.000.000 int. vers.
Tribunale di Roma n. 9566/86
C.C.I.A.A. n. 623611
Codice fiscale n. 07660690582
Partita I.V.A. n. 01834141002

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis n. 9, per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 1990, alla stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale entro il 12 giugno 1990.

Roma, 15 maggio 1990

Il presidente: cav. lav. dott. Mario Martella.

S-7301 (A pagamento).

FEDERAL EXPRESS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate, 76/3
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 261987, vol. 6821, fasc. 37

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli, via Borromei, 5, Milano, il giorno 13 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2448 Codice civile e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Chiusura delle filiali e revoca dei poteri ai preposti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Credito Commerciale, Milano.

Milano, 9 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Ghelli

S-7302 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Roma
Direzione centrale in Trieste
Capitale sociale L. 1.060.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Roma al n. 258/21
e presso il Tribunale di Trieste al n. 98
Codice fiscale n. 00079760328

I signori azionisti sono convocati presso la sede della direzione centrale delle Assicurazioni Generali - S.p.a. in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 9, in assemblea straordinaria in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 9, in assemblea ordinaria in prima ed occorrendo in assemblea straordinaria in seconda convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 9, in assemblea ordinaria, in seconda e straordinaria in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1989; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti; proposta di distribuzione di un dividendo di L. 350 per azione, tratto da utili di esercizio; assegnazione di L. 125.800.000.000 alla «Riserva straordinaria»;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi degli articoli 68 e 69 della legge 10 giugno 1978, n. 295, ed a norma del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136; determinazione del corrispettivo anche per le sedi estere della Compagnia;
4. Fissazione del numero dei consiglieri. Nomine del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, dei due supplenti e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.060.000.000.000 a L. 1.166.000.000.000, diviso in 583.000.000 azioni da nominali L. 2.000 ciascuna mediante:
 - a) emissione gratuita di n. 53.000.000 nuove azioni da nominali L. 2.000 da assegnare agli azionisti in ragione di 1 azione nuova per ogni gruppo di 10 azioni vecchie possedute;
 - b) imputazione a capitale della somma di L. 106.000.000.000 da prelevare interamente dalla Riserva sopraprezzo azioni;
 - c) decorrenza del godimento delle nuove azioni dal 1° gennaio 1990;
2. Conseguente modifica dell'art. 8, primo comma, dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 3, 7, 13, 31, 35, 39, 41, 42 e 43 dello statuto sociale;
4. Fusione per incorporazione nella «Assicurazioni Generali - S.p.a.» della «Genedil - S.p.a.».

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale delle Assicurazioni Generali in Roma, la direzione centrale in Trieste, le direzioni di Venezia e di Milano della Compagnia o presso le seguenti casse incaricate:

in Italia:

Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, Banca CRT Cassa Risparmio di Torino, Banca d'America e d'Italia, Banca del Friuli, Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Banca di Legnano, Banca Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Pordenone, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare Vicentina, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Barclays Bank P.L.C., Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Cassa di Risparmio di Bologna, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Valtellinese, Credito Varesino, Fratelli Ceriana - S.p.a. Banca, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli - S.p.a. (per titoli dalla stessa amministrati);

all'estero:

Creditanstalt-Bankverein, Vienna; Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles; Banque de Neuflyze, Schlumberger, Mallet, Parigi; L'Européenne de Banque, Parigi; Lazard Frères & Cie, Parigi; Berliner Handels-und Frankfurter Bank, Francoforte sul Meno; Hambros Bank, Ltd., Londra; Samuel Montagu & Co. Ltd., Londra; Kredietbank S.A.

Luxembourgeoise, Lussemburgo; Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Amsterdam; Pierson, Heldring & Pierson, Amsterdam; Citibank N.A., New York; Morgan Guaranty Trust Company of New York, New York; The Chase Manhattan Bank N.A., New York; Crédit Suisse, Zurigo; Société de Banque Suisse, Zurigo; Union de Banques Suisses, Zurigo;

ed eventualmente presso altre banche corrispondenti di banche italiane incaricate ai sensi di legge.

Milano, 11 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. avv. Enrico Randone

S-7303 (A pagamento).

UNIONE MEDITERRANEA DI SICURTÀ - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via San Bartolomeo degli Armeni, 17
Capitale sociale L. 15.231.600.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 13663
Codice fiscale n. 00881870109

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale dell'Unione Mediterranea di Sicurtà - S.p.a. in Genova, via S. Bartolomeo degli Armeni, 17, in assemblea ordinaria, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 12,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1989;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere conseguenti;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione dei relativi compensi;
4. Conferimento incarico Società Certificazione per il triennio 1991-1992-1993.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede sociale dell'Unione Mediterranea di Sicurtà.

Genova, 14 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Costa

S-7304 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede in Milano, via Spalato n. 11/2
Capitale sociale L. 9.825.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 135075/3403/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1990, presso l'ufficio di presidenza della società, corso Matteotti n. 7, Milano, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1990-1991-1992 e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France.

Milano, 16 maggio 1990

L'amministratore delegato: dott. Roberto Casertano.

S-7305 (A pagamento).

FRATELLI d'AMICO ARMATORI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Liguria n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma reg. soc. e fascicolo n. 2006/45
Codice fiscale n. 01140130582

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Generoso Palermo, in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, per il giorno 21 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 12, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Certificazione e revisione dei bilanci sociali;
Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma.

Il presidente: Giuseppe d'Amico.

S-7306 (A pagamento).

CR ROMA TRADING SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 5305/89

Codice fiscale n. 03647111008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, giovedì 14 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione e venerdì 16 giugno 1990, alla stessa ora 12, in eventuale seconda convocazione a Roma, via Minghetti n. 17, presso la Cassa di Risparmio di Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del gettone di presenza a consiglieri e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Mario Orazi

S-7307 (A pagamento).

NUSAM - S.p.a.

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 10060/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via A. Depretis n. 86, per il giorno 11 giugno 1990, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Operazioni su capitale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 17 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Presutti

S-7309 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 35

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 493

Partita I.V.A. n. 00234970978

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 12 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roti Giulio.

S-7311 (A pagamento).

FI. BEM. - S.p.a.

Sede sociale in Prato, viale Marconi n. 38

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 6928

Partita I.V.A. n. 00286660972

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 9 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Mario Becagli

S-7312 (A pagamento).

FIDEURAM VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80

Capitale sociale L. 91.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1160/84

Partita I.V.A. n. 01828891000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina di due amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro titoli presso la sede sociale o le sedi di Milano e Roma della Banca Manusardi & C.

Roma, 18 maggio 1990

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Forti.

S-7310 (A pagamento).

C.E.L.L. - S.p.a.**Centro Estrusione Leghe Leggere**

Sede in Celano (Aquila), via Tiburtina Valeria, loc. Tre Ponti

Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Avezzano al n. 1017 reg. soc

Partita I.V.A. n. 00114160666

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Avezzano, presso lo studio del notaio Di Giovanni, in via XX Settembre per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Color-Sud - S.p.a. con sede in Celano, via Tiburtina Valeria, loc. Tre Ponti iscritta al n. 1529 reg. soc. Tribunale di Avezzano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1990;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
3. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto le proprie azioni presso le casse sociali o presso gli altri usuali istituti di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irene Gentile

S-7313 (A pagamento).

RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.

Sede in Cagliari, molo capitaneria

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2574 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00141290924

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via Nuoro, 72, c/o lo studio Murgia-Puddu per il giorno 20 giugno 1990 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 21 giugno 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari, Napoli o Milano almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: comm. Achille Onorato.

S-7314 (A pagamento).

SARDA BACINI - S.p.a.

Sede in Cagliari, molo capitaneria

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7248 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00381230929

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via Nuoro, 72, c/o lo studio Murgia-Puddu per il giorno 26 giugno 1990 alle ore 16, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari o Milano almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: comm. Achille Onorato.

S-7315 (A pagamento).

S.A.L.IND. - S.p.a.**Società per l'attivazione e localizzazione industriale**

Sede in Piacenza, galleria S. Francesco, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza n. 5445 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, galleria S. Francesco, 2, per il giorno 13 giugno 1990 ore 21,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione amministratori; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 13 dello statuto sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 giugno 1990 nello stesso luogo alle ore 15.

Piacenza, 8 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pareti rag. Stefano

S-7316 (A pagamento).

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo, 32

Capitale sociale L. 11.730.816.000 interamente versato

Riserve L. 210.924.088.086

Iscritta al reg. impr. del Tribunale di Roma n. 2834/67

I signori azionisti sono convocati in assemblea ai sensi degli artt. 2364; 2365; 2376 del codice civile presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, per il giorno 12 giugno 1990 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989; Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione;

3. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale avente ad oggetto l'attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile fino ad un massimo di nominali L. 17.596.224.000 per un controvalore complessivo massimo di 60 miliardi, da approvare anche ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile;

2. Proposta di modifica dell'art. 31 dello statuto sociale.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati rappresentativi delle azioni ordinarie, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli - S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il fascicolo, contenente il bilancio al 31 dicembre 1989, i relativi allegati e la relazione degli amministratori illustrativa delle proposte di modifica statutaria, sono a disposizione dei signori azionisti durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e saranno inviati direttamente agli azionisti che abitualmente intervengono all'assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonica al n. 06/85.41.441.

In occasione delle sopraindicate assemblee sarà messo a disposizione dei signori azionisti anche il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1989.

Roma, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ciro de Martino

7317 (A pagamento).

FILIPPO FOCHI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Portanova n. 3

Capitale sociale L. 32.240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 5980 reg. soc.

Codice fiscale n. 00300880374

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede dell'Imer - Mediocredito Emilia Romagna, in Bologna, via G. Marconi n. 10, per il giorno 16 giugno 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa della società in Bologna, via Portanova n. 3 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di S. Spirito, Cassa di Risparmio in Bologna, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Monte Titoli - S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Bologna, 15 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Fochi

7318 (A pagamento).

AGISCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Scarlatti, 12

Codice fiscale n. 01775230152

Gli azionisti della Agisco - S.p.a., con sede in Milano via Scarlatti, 12, sono convocati in assemblea ordinaria dei soci in Milano, via Scarlatti, 12, il giorno 27 giugno 1990, ad ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il 4 luglio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
N. Giani

S-7319 (A pagamento).

VICARELLO - S.p.a.

Sede in Bracciano, loc. Vicarello

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Trib. n. 3709/89

Codice fiscale n. 03598731002

Il giorno 11 del mese di giugno 1990, alle ore 15,30, presso lo studio del dott. Tommaso Di Tanno, sito in Roma, via G. Carducci 10 è convocata l'assemblea straordinaria della Società Vicarello - S.p.a., con sede in Bracciano località Vicarello per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea a norma di quanto disposto dall'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali o banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Sersale

S-7342 (A pagamento).

DOLMA - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano)

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 198136/5564

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale alle ore 15, del giorno 11 giugno 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1989 e delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 3, dello Statuto sociale.

Cassa incaricata la sede di Milano della Chase Manhattan Bank N.A.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Avv. Emilio Macchi Alfieri

S-7358 (A pagamento).

F.A.B. - S.p.a.**Ferdofin Acciaierie Bresciane**

Sede in Torino, via Pastrengo, 29
Iscritta al Tribunale n. 2122/90
Codice fiscale n. 02074160173
Partita I.V.A. n. 059135330019
C.C.I.A.A. n. 746472

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 21 giugno 1990, alle ore 15, in Torino, presso la sede sociale della Società in via Pastrengo, 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Redendosi necessaria una seconda convocazione la medesima viene fissata per il giorno 22 giugno 1990, stessa ora e luogo.

Azione da depositare presso la sede sociale nei termine di legge.

Il presidente: Giovanni Arnuzzo.

C-15392 (A pagamento).

COSTRUENDA - S.p.a.

Sede sociale in Capri (Napoli), via Valentino n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 455/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 20 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 21 giugno 1990, alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede tecnico-amministrativa in Napoli, via S. Lucia n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1989;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso amministratore e sindaci;
4. Aumento del capitale sociale fino a L. 800.000.000;
5. Trasferimento della sede sociale da Capri a Napoli.

L'intervento all'assemblea avverrà secondo le norme di legge e di statuto.

L'Amministratore unico: rag. Luigi Prospero.

C-15418 (A pagamento).

S.P.A.D. - S.p.a.**Società Piemontese Amidi e Derivati**

Sede in Cassano Spinola (Alessandria) via Serravalle n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona n. 242/27/275
Codice fiscale n. 00161980065

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cassano Spinola (Alessandria), via Serravalle n. 26, per il giorno 29 giugno 1990, alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990 stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni che lo accompagnano;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cassano Spinola, 8 maggio 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. (firma illeggibile)

C-15430 (A pagamento).

MARIGOLD ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Cuveglio (Varese), via Battaglia San Martino, 108
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 4772
Codice fiscale n. 00201210127

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Gallarate, 39, nella sede amministrativa in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1990, ad ore 11 e eventualmente occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e ora per il giorno 20 giugno 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'assegnazione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni in termini c/o la Banca Antoniana di Padova e Trieste, sede di Milano.

Coveglio, 18 maggio 1990

Il presidente: Gorini dott. Giulio.

C-15441 (A pagamento).

CAL.FI. - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, largo Aranci, 62
 Uffici amministrativi in Catanzaro, via F. Acri, 47
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Catanzaro n. 4897
 Codice fiscale e partita IVA n. 01673720791

L'assemblea ordinaria dei soci di questa società è convocata presso i locali degli uffici amministrativi in Catanzaro, via F. Acri, 47, per il giorno 29 giugno 1990, ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi.

Catanzaro, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Vincenzo Gatto

C-15442 (A pagamento).

GATTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, via Francesco Acri n. 47
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Catanzaro n. 2316
 Codice fiscale e partita IVA n. 003828230792

L'assemblea ordinaria dei soci di questa società è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1990, ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Catanzaro, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: geom. Vincenzo Gatto.

C-15443 (A pagamento).

PONTOGLIO - S.p.a.

Sede in Pontoglio, via Industria, 3
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Cancelleria soc. Tribunale di Brescia n. 32175
 Codice fiscale n. 02078490485

Gli azionisti della Pontoglio S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 1990, alle ore 11 in Pontoglio presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per L. 200.000.000 in via gratuita e fino ad un massimo di L. 800.000.000 a pagamento;
2. Proposta di fusione per incorporazione della S.r.l. Internazionale Distribuzione con sede in Mondovi, società totalmente posseduta;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente: dott. Pierluigi Marrani.

C-15444 (A pagamento).

FONDMATIC - S.p.a.

Sede in Crevalcore
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Tribunale di Bologna n. 24431
 Codice fiscale n. 00374120368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Crevalcore presso la sede sociale per il giorno 25 giugno 1990, alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Bilancio chiuso al 31 dicembre 1989; loro approvazione e delibere conseguenti;
 Nomina organo amministrativo previa determinazione del numero;
 Attribuzione compenso all'organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Giorgio Caprari.

C-15445 (A pagamento).

M.D.M. - S.p.a.

Sede in Rubiera (Reggio Emilia)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia n. 4569 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00135230357

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena, via Emilia Ovest, 900, per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Bilancio chiuso al 31 dicembre 1989; loro approvazione e delibere conseguenti;
 Nomina organo amministrativo previa determinazione del compenso;
 Attribuzione compenso all'organo amministrativo.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Giorgio Caprari.

C-15446 (A pagamento).

CAPRARI FABBRICA ITALIANA POMPE - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Ovest, 900
 Capitale sociale L. 5.940.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 3939 società
 Codice fiscale n. 00159040369

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1990 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 31 dicembre 1989; loro approvazione e delibere conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Giorgio Caprari.

C-15447 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale L. 528.000.000
 Tribunale di Modena n. 3555 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00689970366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sassuolo via F.lli Cairoli, 29, per il giorno 17 giugno 1990 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza locativa immobile sociale; eventuale e problematiche connesse;
 Soluzioni alternative.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Un consigliere: dott. Valentino Borgatti.

C-15448 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Ungaresca, 38
 Capitale sociale L. 3.444.400.000 interamente versato
 Iscr. nel reg. delle soc. del tribunale di Pordenone n. 3775
 Codice fiscale n. 00248690935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1990 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990 alle ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 dicembre 1989 e all'integrazione del Collegio sindacale con la nomina di un sindaco supplente.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 3 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Armando Cimola

C-15449 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.

Sede legale Torino, via G. Casalis n. 34
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3238/80 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02669490019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 giugno 1990 alle ore 12 in Cascine Vica, Rivoli, via Albenga, 36/A, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e modifica dell'oggetto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Buttafarro

T-1320 (A pagamento).

ZEUS SUD - S.p.a.

Sede in Solero, Strada Statale 10 km 83,400
 Capitale sociale L. 201.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Alessandria n. 9421
 Codice fiscale n. 00783140726

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 giugno 1990, ore 19,30, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1990, ore 19,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relativa approvazione;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Alessandria, 15 maggio 1990

L'amministratore unico: Bosio Enrico.

T-1321 (A pagamento).

ARSAUTO - S.p.a.

Sede in Nichelino (Torino), via F. Santi, 6/2
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Torino n. 4412/87
 C.C.I.A.A. Torino n. 705155
 Partita I.V.A. n. 05357220010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Nichelino (Torino), via F. Santi, 6/2, per il giorno 25 giugno 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale, del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e deliberare conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Longhini Carlo

T-1322 (A pagamento).

NARDI EUROPA - S.p.a.

Sede in Buccino (Salerno), zona industriale
 Capitale sociale deliberato L. 5.100.000.000
 Sottoscritto L. 3.100.000.000
 Iscritta Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 356
 Reg. d'ordine n. 616 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Fezzi e Simonelli, in Milano, via Serbelloni n. 4, per il giorno 15 giugno 1990 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1990, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni conseguenti;
 Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Interventi in assemblea regolati dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Lorenzo Ginisio

T-1323 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Istituto di Credito di Diritto Pubblico**

Sede e Direzione Generale in Roma
 Via Vittorio Veneto, 119
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Capitale sociale L. 1.579.295.610.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559
 Codice fiscale n. 00651990582

È convocata l'assemblea ordinaria dei partecipanti al capitale della Banca presso i locali siti in Roma, piazza Albania n. 35, per il giorno 13 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 1990, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi;
2. Deliberazioni riguardanti l'acquisto e la vendita di quote proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Possono intervenire all'Assemblea i partecipanti che abbiano depositato le quote ordinarie presso le dipendenze, in Italia o all'Estero, della Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 24 maggio 1990

Il presidente: Giampiero Cantoni.

C-15780 (A pagamento).

SEIMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Tolmezzo, via dell'Industria n. 17
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 versato
 Iscritta cancelleria Tribunale di Tolmezzo n. 796/69
 Codice fiscale n. 00166010306

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 25 giugno 1990, ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 luglio 1990, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989: deliberazioni relative;
4. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, in Italia ed all'estero, presso la via Banque di Parigi o presso il Banco di Bilbao in Spagna.

Tolmezzo, 11 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Candoni

T-1324 (A pagamento).

OFFICINE CANAVESANE OCSA-DEGRA - S.p.a.

Favria Canavese, via Francesco Romana n. 3
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Tribunale di Torino, reg. soc. n. 109, fasc. 1397/33
 Codice fiscale n. 00480460013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Salassa Canavese, strada Valperga n. 27/29, per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1989 e provvedimenti relativi;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri e dei relativi emolumenti;
- 5) Nomina del collegio sindacale, del suo presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Favria Canavese, 16 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Cibrario Rossi in Rostagno

T-1325 (A pagamento).

GRIBALDI E SALVIA - S.p.a.

Rivarolo Canavese, frazione Vesignano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino, registro società n. 128/42

Codice fiscale n. 00513720011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1990 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Rivarolo Canavese, 16 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Salvia

T-1326 (A pagamento).

IXOS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Milano n. 271125

Codice fiscale n. 08793890156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Torino, via Bruno Buozzi n. 6 per il giorno 27 giugno 1990 alle ore 15,30, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione, questa viene sin d'ora fissata per il giorno 28 giugno 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1989;

Nomina cariche sociali, determinazione dei relativi emolumenti e di eventuali indennità di cessazione dalla carica per l'organo amministrativo.

Il presidente: dott. Umberto Nacamuli.

T-1329 (A pagamento).

FIN.CO FINANZIARIA COSTRUZIONI - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino n. 480/69

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15, presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1990 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 luglio 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
Alberto Scabello

T-1328 (A pagamento).

O.S.T. - S.p.a.

Organizzazione Sanitaria Torinese

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37

Capitale sociale L. 3.731.646.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 3890/83

Codice fiscale n. 04495040018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel Ambasciatori in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 104, per il giorno 27 giugno 1990 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni degli organi sociali; Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge. Occorrendo, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 luglio 1990 alle ore 21 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Guzzardi Angela

T-1330 (A pagamento).

PIEMONTE SPORT - S.p.a.

Sede in Fiano (Torino), via Grange, 137

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Torino n. 1603/77

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 23 giugno 1990, ore 18,30, in Fiano (Torino), via Grange n. 137 ed occorrendo una seconda convocazione, il 24 giugno 1990, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Nomina delle cariche sociali.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede sociale o presso la Banca Brignone di Torino almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Boglione

T-1331 (A pagamento).

A.B.C. - S.p.a.**Istituto Biologico Chemioterapico**

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Torino n. 10/49

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, viale Thovez n. 26 per il giorno 21 giugno 1990 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1990 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile; Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei modi di legge i certificati azionari presso gli uffici della società.

Torino, 15 maggio 1990

D'ordine del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Adolfo Cellini.

T-1332 (A pagamento).

ING. S. MAULE E C. - S.p.a.

Sede in Rivoli, via G. di Vittorio, 11

Capitale sociale L. 720.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 80/42

Codice fiscale n. 00481370013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 giugno 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione il giorno 5 luglio 1990 stessi luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Fin Maule Giuseppina.

T-1335 (A pagamento).

MIZAR AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Torino, via Monti, 48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 189/82

Codice fiscale n. 03972050011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 19 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1990 alle ore 11, presso la sede sociale di via Monti, 48 Torino.

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galliano Adriana.

T-1338 (A pagamento).

ELLENICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in via Durandi n. 4, Torino

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 3921/85 del reg. delle soc. del Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 20 giugno 1990 alle ore 8,30 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 giugno 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del Consiglio di amministrazione;
Nomina nuovo organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Un componente il Collegio sindacale:
dott. Antonio Calcagni

T-1342 (A pagamento).

BRONDI FINANZIARIA - S.p.a.

Settimo T.se, strada Caffadio n. 14

Capitale sociale L. 2.051.000.000

Reg. impr. n. 125/70

Codice fiscale n. 00513780015

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile; bilancio al 31 dicembre 1989; nomine cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brondi dott. Piergiorgio

T-1343 (A pagamento).

«LA PIEMONTESE» - Società Mutua di Assicurazioni

Torino, corso Palestro n. 3

Iscritta al n. 515/935 reg. soc. presso il Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00927890012

I signori delegati sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 27 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 1990, alle ore 10, in San Giorgio Canavese (Torino), nei locali del Castello di San Giorgio Canavese, salita al Castello, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1989 e provvedimenti relativi;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e provvedimenti inerenti;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1991/1993;
4. Aumento del fondo di garanzia mediante prelevamento dalla riserva statutaria.

Parte straordinaria:

1. Modificazione degli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 12, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 32, 34, 35, 37 e 38 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Rosboch

T-1344 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede legale in Bra (Cuneo), via Don Orione n. 200
Capitale sociale L. 1.623.000.000

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società Petrolbra - S.p.a., che si terrà presso l'ufficio sito in Alba, via Ognissanti n. 30, in prima convocazione, il giorno 27 giugno 1990, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 4 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di trasferimento della sede sociale da Bra, via Don Orione n. 200 ad Alba, via Ognissanti n. 30;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Alba, 14 maggio 1990

Petrolbra - S.p.a.
L'amministratore delegato: Fochi ing. Umberto

T-1344 (A pagamento).

LA PIEMONTESE VITA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Palestro n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1367/70 del reg. soc. presso il Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01911520011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 giugno 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 giugno 1990, alle ore 15, in Torino, presso la sede sociale, corso Palestro n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1989 e provvedimenti inerenti.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di modificazione dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso una filiale della Banca Commerciale Italiana incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

Torino, 10 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Erasmo Besostri

T-1346 (A pagamento).

CENTROMETALLI - S.p.a.

Sede in Udine, località Beivars, via Emilia n. 127
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 5568

Gli azionisti della società sono convocati per il 25 giugno 1990, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 29 giugno 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Li, 10 maggio 1990

Il liquidatore: Danilo Beltrame.

C-15451 (A pagamento).

POIANO - S.p.a.

Sede in Costermano (Verona), via Fioria n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 7189/12106

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 giugno 1990, alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Carlo Fiorio, via Zambelli n. 8, Verona, in prima convocazione, e se questa andasse deserta, per il 12 giugno 1990, alle ore 9,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e sua ricostituzione;
2. Aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 9.000.000.000 con eventuale delega al consiglio.

Il presidente: Pieralberto Degli Albertini.

C-15452 (A pagamento).

PORTELLE - S.p.a.

Sede in Verona, Stradone S. Fermo, 20
 Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona reg. soc. n. 12535/17396

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 giugno 1990 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Carlo Fiorio, via Zambelli, 8, Verona, in prima convocazione, e se questa andasse deserta, per il 12 giugno 1990 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per coperture e perdite e sua ricostituzione;
2. Aumento del capitale sociale da L. 495.000.000 a L. 2.575.000.000 con eventuale delega al Consiglio;
3. Emissione prestito obbligazionario convertibile al 5% per L. 1.920.000.000 con eventuale delega al Consiglio.

Il presidente: Giuseppe Degli Albertini.

C-15453 (A pagamento).

FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Arzano (Napoli), Strada Provinciale Arzano-Grumo Nevano
 Capitale sociale L. 1.559.600.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1428/76

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 20 giugno 1990 alle ore 18 presso lo studio del dott. Oreste Celentano in Napoli, via S. Lucia n. 34, in prima convocazione, ed in mancanza delle maggioranze prescritte, il 21 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Rinnovo organo amministrativo previa determinazione del tipo;
 Rinnovo Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge.

dott. Vittorio Emanuele Bagato.

C-15454 (A pagamento).

SO.FI.GE. - S.p.a.

Sede legale in Como, viale Varese, 83
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 17194

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il 22 giugno 1990 ad ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il 25 giugno 1990 ad ore 16 nel medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero, ovvero di un amministratore unico con attribuzione poteri;

4. Rinnovo Collegio sindacale;

5. Eventuali ex art. 2364 del Codice civile.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 17 maggio 1990

L'amministratore unico: dott. Roberto De Tomasi.

C-15456 (A pagamento).

GOLFETTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via T. Temenza, 1
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 15614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 giugno 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 giugno 1990 stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale ex art. 2447;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino a lire 5 miliardi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci dovranno, almeno cinque giorni prima, depositare presso la sede sociale i certificati azionari.

Il presidente: Federico Di Noto.

C-15457 (A pagamento).

SEVESO DEPUR - S.p.a.

Sede legale Como, via Raimondi, 1
 Capitale sociale L. 885.700.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 9436

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Fino Mornasco, via Laghetto, 1, per il 12 giugno 1990 ad ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 13 giugno 1990 ad ore 18 in seconda convocazione nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 11 maggio 1990

Il presidente: Angelo Facchetti.

C-15455 (A pagamento).

CELEA - S.p.a.

Sede sociale Tolmezzo, via dell'Industria n. 17
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 2086/85

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 giugno 1990 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale dei soci per la prima convocazione, l'assemblea si intenderà riconvocata per il 2 luglio 1990 stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Claudio Dossi.

C-15458 (A pagamento).

BIRRA DREHER - S.p.a.

Sede legale in Popoli (Pescara), via Capo Pescara
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato
 Tribunale di Pescara reg. soc. n. 1678

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 14 giugno 1990, alle ore 10, in Milano, via Maffucci n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 giugno 1990, alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Birra Dreher S.p.a. della SO.S.I.B. S.p.a.;
2. Acquisto azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leopold Van Stirum

C-15459 (A pagamento).

SO.S.I.B. - S.p.a.

Società Sarda Imbottigliamento Bevande Gassate
 Sede in Cagliari, via delle Miniere, 12
 Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 3174

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 14 giugno 1990, alle ore 11, in Milano, via Maffucci n. 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 giugno 1990, alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Birra Dreher S.p.a. della SO.S.I.B. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale entro cinque giorni dalla data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leopold Van Stirum

C-15460 (A pagamento).

F.I.S. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Sintetici**

Sede sociale in Vicenza, piazzale Giusti n. 8
 Capitale sociale L. 9.989.000.000 versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 16638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa di Montecchio Maggiore - Alte Ceccato, viale Milano n. 26, per il 15 giugno 1990, ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 giugno 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 15 dicembre 1989. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale.

Li, 18 maggio 1990

p. Delega del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

C-15461 (A pagamento).

ROSSIGNOL SCI - S.p.a.

Sede in Formigliana
 Capitale sociale L. 2.130.000.000
 Tribunale di Vercelli n. 7191/2136

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 25 giugno 1990 in Formigliana presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiusosi al 31 marzo 1990;
 Presentazione esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1990.

Nomina di un amministratore;
Altre incombenze e determinazioni previste dall'art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea avrà luogo il successivo giorno 26 giugno, stesso luogo ed ora.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amoudrouz Michel Jean

C-15462 (A pagamento).

NOVOGAS - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via Milano, 13/g
Sede amministrativa in Brescia, via Cipro n. 1
Capitale sociale L. 7.800.000.000
N. iscriz. 7613 reg. soc. Tribunale di Cremona

I signori azionisti della Novogas S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 13 giugno 1990, alle ore 15, presso la sede secondaria e amministrativa in Brescia, via Cipro n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Energas Piemonte S.r.l. con sede in Torino, via Passo Buole n. 54b, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato iscritta al n. 3911 del registro società presso il Tribunale di Torino.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, agenzia di Brescia, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza.

Brescia, 17 maggio 1990

Il presidente: (firma illeggibile).

C-15463 (A pagamento).

SOCIETÀ REGIONALE IDROMINERALE - S.p.a.

Sede sociale in Acireale-Pozzillo, via Sonnino n. 73
Capitale sociale L. 3.405.750.000 versato
Tribunale di Catania reg. soc. n. 4353

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale il 28 giugno 1990, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora il 29 giugno 1990, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 15.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Li, 18 maggio 1990

Il presidente: dott. Ambrogio Bonaventura.

C-15464 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI BOSCOLO & TIOZZO - S.p.a.

Sede in Valli di Chioggia, S.S.Romea, 68
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia soc. n. 22339, vol. n. 28740
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924240276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 1990 alle ore 15 presso la sede sociale della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio;
3. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1990 stesso luogo e ora.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Li, 16 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-15466 (A pagamento).

EDILOR - S.p.a.

Sede in Bergamo
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 15703

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4, per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Acerbis Luigi

C-15473 (A pagamento).

RIF - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (Udine), via Adriatica n. 119
Capitale sociale L. 2.430.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9893 del reg. soc. Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Basaldella (Udine) per il giorno 29 giugno 1990 ad ore 11 in prima riunione ed, occorrendo, in seconda riunione per il giorno 14 luglio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 16 maggio 1990

Un consigliere delegato: Stefano Ciani.

C-15472 (A pagamento).

VAL LESINA - S.p.a.

Sede in Andalo Valtellino

Capitale sociale L. 4.528.140.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Sondrio n. 5566

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Partigiani n. 4, per il giorno 18 giugno 1990 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1990 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Radici Paolo

C-15474 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELL'INDUSTRIA BERGAMASCA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 216.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1990 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge, per essere ammessi all'assemblea, i soci devono depositare i loro titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

Li, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: Rodolfo Luzzana.

C-15476 (A pagamento).

RODA ITALIA - S.p.a.

Sede in Bertinoro, via Consolare, 1

Capitale sociale L. 7.075.000.000

Iscritta canc. comm. del Tribunale di Forlì al n. 4108 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bertinoro per le ore 10 del giorno 27 giugno 1990 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; Deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea occorre il preventivo deposito delle azioni sociali presso la sede sociale.

Li, 16 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Philippe Blanc

C-15478 (A pagamento).

I.P.A. - S.p.a.**Industria Prefabbricati ed Affini**

Sede legale in Gorlago, via Don Bonetti n. 45

Capitale sociale L. 7.333.240.000

di cui versati L. 2.533.240.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 24780

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorlago, via Don Bonetti n. 45, per il giorno 30 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 4 luglio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per avvenuta scadenza del mandato;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 11 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Tognoli

C-15479 (A pagamento).

AGRITECNICA - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via Balugola n. 36

Costituita con atto a rogito dott. Gian Domenico Serri
il 4 giugno 1981

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 25694

I soci sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso lo studio Galaverni in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1, in prima convocazione, il giorno 29 giugno 1990, alle ore 13 ed, in eventuale seconda convocazione, il 20 luglio 1990, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: deliberare relative e conseguenti;
2. Varie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piombini Renato

C-15484 (A pagamento).

S.I.N.E.S. - S.p.a.**Società Industria Enologica Sicula**

Sede sociale in Capaci (Palermo)
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
Tribunale di Palermo reg. impr. n. 7282

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società, via Monsignor Siino n. 52, Capaci, per le ore 11 del 22 giugno 1990, in prima convocazione ed, occorrendo, per le ore 11 del 25 giugno 1990, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il procuratore: Giuseppe Damonte

C-15487 (A pagamento).

PROFARCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 35
Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 5.359.375.000
Tribunale di Milano n. 278276/7146/26

È convocata l'assemblea ordinaria per il 18 giugno 1990, alle ore 11, in Milano, via Palmanova n. 71, presso SPEM - S.p.a., in prima convocazione ed, occorrendo, per il 19 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989: deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci, cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che avranno depositato le azioni nello stesso termine, presso la sede sociale.

Li, 17 maggio 1990

Il presidente: Grandinetti Emilio.

C-15488 (A pagamento).

VUERRE OLEF - S.p.a.

Sede in Cigole (Brescia), via Milzano n. 8
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Bescia reg. soc. n. 9360

Codice fiscale n. 00354010175 e partita I.V.A. n. 00557150984

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Enrico Spagiari in Brescia, via Romanino n. 16, per il giorno 28 giugno 1990, ad ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bozze di bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo organo amministrativo per compiuto triennio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale alla prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 giugno 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Li, 16 maggio 1990

p. Vuerre Olef - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-15491 (A pagamento).

BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.

Sede in Verona (Parona), via Preare n. 54
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Verona reg. soc. n. 30332

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 23, presso la sede della COTIFA - S.c.r.l. in Lallio (Bergamo), via Monte Grappa n. 26, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 giugno 1990, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 20 febbraio 1990; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato, presso la sede della società, le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 18 maggio 1990

Il presidente: Vertova Marco.

C-15493 (A pagamento).

C.M.T. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche e Tecnologiche**

Sede in Peveragno (Cuneo), via Provinciale n. 141/A
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Cuneo n. 6426 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Peveragno (Cuneo), via Provinciale n. 141/A, per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 10, ed occorrendo, il giorno 29 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962.

Li, 11 maggio 1990

L'amministratore delegato: Tomatis Stefano.

C-15494 (A pagamento).

CONFEZIONI PALMA GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Marmirolo (Mantova), via Goitese n. 39
Capitale sociale L. 4.023.000.000 interamente versato
Tribunale di Mantova n. 5396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in strada statale Goitese, n. 39, Marmirolo (Mantova), in prima convocazione per il giorno 22 giugno alle ore 9,30 ed ove occorra, in seconda convocazione alle ore 11,30, stesso giorno e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno 24 ore prima dell'assemblea.

Li, 18 maggio 1990

L'amministratore unico: Palma Raffaele.

C-15495 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede sociale Mottalciata (Vicenza), via Martiri Libertà n. 68
Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato e sottoscritto
Tribunale di Biella reg. soc. n. 5124

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale come segue: in prima convocazione il 13 giugno 1990 alle ore 17, seconda convocazione il 14 giugno 1990 alle ore 17.

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale in sostituzione degli attuali sindaci che scadono dalla carica il 3 giugno 1990;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erminio Torello Pichetto
I consiglieri: Paolo Sappino - Enzo Crestani

C-15500 (A pagamento).

FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.

Sede in Barge (Cuneo), via Cavallotta n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Saluzzo, reg. soc. n. 2962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 giugno 1990 alle ore 19, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 1990, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali per scaduto triennio e determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Maccagno

C-15502 (A pagamento).

C. & D. - S.p.a.

Sede in Luzzara (Reggio Emilia), via Tagliavini n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 15630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, a Reggio Emilia, in via S. Martino n. 23 il giorno 12 giugno 1990 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Renzo Ferlia

C-15504 (A pagamento).

KN DOMENICHELLI - S.p.a.

Sede in Padova, via Frà Paolo Sarpi n. 72
Capitale sociale L. 36.000.000.000

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 11, in Milano, via Cagliero n. 14/A, presso la sede secondaria, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 23 giugno 1990, alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Finarea - S.r.l.;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 17.900.000.000, convertibile in azioni;

3. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede sociale in Padova, via Frà Paolo Sarpi n. 72, oppure presso la sede secondaria in Milano, via Cagliero n. 14/A, le azioni rispettivamente possedute.

L'amministratore delegato: dott. Bruno Vigliani.

C-15506 (A pagamento).

F. STIMAMIGLIO E C. - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 49

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Padova n. 2357 vol. doc. n. 6264

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Padova, sona Industriale, viale della Navigazione interna n. 54, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 1990, stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Per disposizione di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale, in proprio o per delega, almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione dell'assemblea.

Li, 18 maggio 1990

F. Stimamiglio e C. - S.p.a.

Il vice-presidente: R. De Kunovich

C-15507 (A pagamento).

F. STIMAMIGLIO E C. - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 49

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Padova n. 2357 vol. doc. n. 6264

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Padova, sona Industriale, viale della Navigazione interna n. 54, per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 1990, stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Per disposizione di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale, in proprio o per delega, almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione dell'assemblea.

Li, 18 maggio 1990

F. Stimamiglio e C. - S.p.a.

Il vice-presidente: R. De Kunovich

C-15508 (A pagamento).

ITALCER - S.p.a.

Sede sociale in Fossano (Cuneo) via G.B. Bongioanni n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Cuneo reg. impr. n. 5059

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 19 giugno 1990, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 26 giugno 1990, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

4. Nimina delle cariche sociali;

5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Li, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Carlo Giacomelli

C-15510 (A pagamento).

S.IN.F.IMM. - S.p.a.

Società Iniziative Finanziarie Immobiliari

Sede legale in Parma, viale Piacenza n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 8282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in una sala commissioni presso la camera di commercio di Parma, in via Verdi per il 28 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione, e ove occorresse, in seconda convocazione, per il 29 giugno 1990, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle società partecipate;

2. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;

3. Lettura ed approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;

5. Nomina di un nuovo organo amministrativo;

6. Deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio rammenta che, a norma dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno eseguire il deposito della azioni presso l'ufficio del presidente almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 18 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Enzo Curti

C-15512 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI***Prestito O.C.I. a tasso variabile 1986/1991 25ª emissione ABI 15037*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui certificati O.C.I. a tasso variabile 1986/1991 25ª emissione, di nominali L. 400 miliardi calcolato per il periodo dal 1º giugno 1990 al 30 novembre 1990, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,65% lordo.

La cedola corrispondente alla detta semestralità sarà pagabile il 1º dicembre 1990.

Napoli, 16 maggio 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Vincenzo Bellotti - dott. Ugo Papa

S-7275 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI*Prestito O.C.I. a tasso variabile 1988/1993 31ª emissione ABI 17686*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sui certificati O.C.I. a tasso variabile 1988/1993 31ª emissione, di nominali L. 200 miliardi calcolato per il periodo dal 1º giugno 1990 al 30 novembre 1990, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 6,55% lordo.

La cedola corrispondente alla detta semestralità sarà pagabile il 1º dicembre 1990.

Napoli, 16 maggio 1990

p. Banco di Napoli - Direzione generale:
dott. Vincenzo Bellotti - dott. Ugo Papa

S-7276 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Taranto, via Di Palma, 46/50

Capitale sociale L. 2.377.780.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Taranto al n. 54

Pagamento dividendi

Si avvertono i possessori di titoli azionari di questa Banca Popolare di Taranto che l'assemblea ordinaria dei soci, nella seduta del 29 aprile 1990, ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione di corrispondere agli azionisti il dividendo sugli utili, per l'anno 1989 in ragione di L. 2.800 per azione di L. 10.000 nominali.

Detto dividendo è posto in pagamento dal 7 maggio 1990 previa esibizione dei certificati azionari e mediante stacco della cedola n. 21.

Taranto, 8 maggio 1990

Il presidente: Avv. Cesare Bellando Randone.

C-15434 (A pagamento).

GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano (Modena), via Canaletto, 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Modena n. 5038

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 emesso in data 11 settembre 1980, che a partire dal 15 giugno 1990 sarà pagabile la cedola maturata nell'anno 1989 ad esibizione dei certificati.

I portatori dei titoli potranno riscuotere detta cedola presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena.

Li, 15 maggio 1990

p. Gardenia Finanziaria - S.p.a.: Angelo Bonezzi.

C-15467 (A pagamento).

GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano (Modena), via Canaletto, 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Modena n. 5038

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 1.000.000.000 emesso in data 29 giugno 1979, che a partire dal 15 giugno 1990 sarà pagabile la cedola maturata nell'anno 1989 ad esibizione dei certificati.

I portatori dei titoli potranno riscuotere detta cedola presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena.

Li, 15 maggio 1990

p. Gardenia Finanziaria - S.p.a.: Angelo Bonezzi.

C-15468 (A pagamento).

GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano (Modena), via Canaletto, 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Modena n. 5038

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 500.000.000 emesso in data 16 marzo 1978, che a partire dal 15 giugno 1990 sarà pagabile la cedola maturata nell'anno 1989 ad esibizione dei certificati.

I portatori dei titoli potranno riscuotere detta cedola presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena.

Li, 15 maggio 1990

p. Gardenia Finanziaria - S.p.a.: Angelo Bonezzi.

C-15469 (A pagamento).

CERAMICA MONICA - S.p.a.

Sede legale in Solignano (Modena), via Statale per Vignola n. 187

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale di Modena n. 3965

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 500.000.000 emesso in data 2 marzo 1981, che a partire dal 15 giugno 1990 sarà pagabile la cedola maturata nell'anno 1989 ad esibizione dei certificati.

I portatori dei titoli potranno riscuotere detta cedola presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena.

Li, 15 maggio 1990

p. Ceramica Monica - S.p.a.: Alfonso Bergamini.

C-15470 (A pagamento).

CERAMICA CARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano (Modena), via Canaletto, 27
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Modena n. 14575

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 emesso il 4 novembre 1983, che a partire dal 15 giugno 1990 sarà pagabile la cedola maturata nell'anno 1989 ad esibizione dei certificati.

I portatori dei titoli potranno riscuotere detta cedola presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Modena.

Li, 15 maggio 1990

p. Ceramica Cardenia Orchidea - S.p.a.: Alfonso Bergamini.

C-15471 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Raise Vittorio nato a Monselice (Padova), il 9 ottobre 1927 e Pelosato Irma, nata a Mira (Venezia), il 17 maggio 1926, entrambi residenti a Tribano (Padova), via Bolzonari 32, a mezzo del loro procuratore e domiciliatario avv. Paolo Meneghini di Padova, con atto 19 aprile 1990 hanno citato i signori:

Bolzonaro Antonio; Maron Norma in Maccato; Bielo Francesco; Aggio Rosa di Pietro; Bielo Benvenuto; Bielo Francesco; Bolzonaro Anna fu Giovanni; Bolzonaro Angelo; Bolzonaro Angelo fu Michele; Bolzonaro Antonio fu Giovanni; Bolzonaro Antonio fu Sante; Bolzonaro Assunta fu Sante; Bolzonaro Brigida fu Gio Maria; Bolzonaro Cici fu Angelo; Bolzonaro Elvira fu Angelo; Bolzonaro Emma fu Antonio; Bolzonaro Erce fu Angelo; Bolzonaro Ermenegilda fu Sante; Bolzonaro Eufemia fu Antonio; Bolzonaro Felice fu Sante; Bolzonaro Gaetano fu Giuseppe; Bolzonaro Giovanna fu Felice; Bolzonaro Giovanni fu Felice; Bolzonaro Giovanni fu Giuseppe; Bolzonaro Lucia fu Vincenzo; Bolzonaro Maria fu Angelo; Bolzonaro fu Giovanni; Bolzonaro Pasqua fu Antonio; Bolzonaro Pasqua fu Giacomo; Bolzonaro Pasqua fu Giobattista; Bolzonaro Pietro fu Angelo; Bolzonaro Pietro fu Felice; Bolzonaro Rosa fu Giovanni; Bolzonaro Sante fu Giobattista; Bolzonaro Teresa fu Felice; Bolzonaro Teresa fu Giacomo; Bolzonaro Teresa fu Giobattista; Bolzonaro Vincenzo fu Giobattista; Bolzonaro Vincenzo fu Sante; Bortolato Dante fu Cesare; Bortolato Gemma fu Cesare; Bortolato Giovanni fu Cesare; Bortolato Oreste fu Cesare; Bortolato Silvio fu Giovanni; Colombara Antonia fu Gaetano, ved. Bolzonaro Felice; Fornasiero Maria fu Antonio, ved. Bolzonaro Sante; Franzoso Giulia di Stefano; Galletto Giovanna fu Angelo; Maritan Domenica fu Angelo; Maron Cesare fu Carlo; Maron Norma fu Carlo; Masiero Antonio; Masiero Mario fu Antonio; Rizzato Amalia fu Antonio; Rizzato Assunta fu Antonio; Rizzato Pietro fu Antonio; Scarparo Anna fu Angelo; Scarparo Luigi fu Angelo; Scarparo Valentino fu Angelo,

nonchè tutti coloro che vantino un diritto reale sugli immobili sotto descritti, a comparire avanti al Tribunale di Padova, Giudice Istruttore e Sezione designandi, all'udienza del 4 aprile 1991, per ivi sentir accertare che i seguenti immobili sono di proprietà esclusiva degli attori, che li hanno acquistati a titoli originario per usucapione ventennale.

Con ogni conseguente statuizione per quanto concerne la trascrizione dell'emananda sentenza.

Descrizione degli immobili: terreno e fabbricati siti in comune di Tribano (Padova) - Sezione unica, Foglio IV, mappali: n. 70 (partita 1850) di mq. 252; n. 74 (partita 1) di mq. 233; n. 78 (partita 250) di mq. 77; n. 144 (partita 140) di mq. 174; n. 269 (partita 141) di mq. 182; n. 270 (partita 129) di mq. 10; n. 274 (partita 1) di mq. 50; n. 275 (partita 396) di mq. 38; n. 276 (partita 4360) di mq. 25; n. 277 (partita 1) di mq. 30; n. 279 (partita 136) di mq. 50; (I mapp. di cui ai nn. 74, 274 e 277 sono individuati al N.C.E.U. come segue: comune di Tribano: mapp. n. 74 - part. 47, via Casette, piano terra e primo, Cat. A/5 cl. 2, vani 5, rend. cat. 280; mapp. n. 206 e 77, cortile comune.

L'atto di citazione è in corso di notifica anche per pubblici proclami a' sensi dell'art. 150 c.p.c. a seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova con provvedimento in data 12 maggio 1990, essendo sconosciuti il domicilio, la residenza e la dimora della maggior parte dei convenuti, onde non si sa neppure se gli stessi siano in vita o quali eventualmente siano gli eredi o aventi causa.

Padova, 17 maggio 1990

Avv. Paolo Meneghini.

C-15505 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Atto di integrazione del contraddittorio

(Pubblicazione estratto per notifica a mezzo pubblici proclami - Aut. T.A.R. Piemonte, 2ª sezione n. 108/90)

Si notiziano tutti i vincitori del concorso a 126 posti di 2ª qualifica dirigenziale presso la Regione Piemonte concluso con delibera G.R. del Piemonte n. 1-19568 del 22 marzo 1988 che l'architetto Francesco Sommariva, con l'avvocato Federico Cipolla, ha proposto avanti la 2ª sezione di questo Tribunale ricorso (R.G. 1192/88) per l'annullamento di tale atto e di tutti quelli ad esso presupposti, preordinati e conseguenti.

Copia integrale del presente atto è depositata presso la Casa Comunale di Torino.

Torino, 27 aprile 1990

Avv. Federico Cipolla.

T-1333 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 11 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Roma, via del Corso, L. 20.000.000 n. 4069443/01 e/c n. 14783 a firma G.S. General Services S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Avv. Aldo Proietti.

S-7262 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 14 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 6022588 di L. 998.000 rilasciato dall'Istituto di Studi Sociali e Sanitari (Issos) Sulla Banca Nazionale del Lavoro di Roma con sede in via Bissolati, 2, all'ordine di Giuliani Gennaro, per opposizione entro i termini di legge.

Giuliani Gennaro.

S-7268 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Casoria (Napoli), ha pronunciato il decreto di ammortamento n. 7601 R.A.C.N.C. numero cronologico 2785 del 30 aprile 1990 per i titoli sottospecificati emessi in un'unica soluzione dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Arzano (Napoli) il 27 aprile 1990 all'ordine della Argom S.p.a., via Rettifilo al Bravo Arzano (Napoli); il valore complessivo dei titoli è di L. 90.500.000 e su di essi non è stata apposta la clausola «non trasferibile»:

n. 131 assegni circolari dal n. 634355436 al n. 634355566 dell'importo di L. 500.000 cadauno per un totale di L. 65.500.000;

n. 25 assegni circolari dal n. 634355570 al n. 634355594 dell'importo di L. 500.000 cadauno per un totale di L. 12.500.000;

n. 125 assegni circolari dal n. 634355595 al n. 634355719 dell'importo di L. 100.000 cadauno per un totale di L. 12.500.000.

Il pretore, inoltre, ha autorizzato il pagamento dei titoli suddetti decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore avanti al Tribunale di Napoli.

Argom S.p.a.

Il direttore generale: ing. Antonio Marolla

S-7308 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cagliari, con decreto in data 27 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banco di Sardegna di Quartu Sant'Elena:

n. 65212472 di L. 1.000.000;

n. 61695774 di L. 1.000.000,

emessi da Tronci Salvatore a favore di Tronci Benito e da lui girati;

Credito Italiano di Cagliari n. 195932, emesso da Giulia Demuro a favore di Campus Miriam di L. 750.000,

sottratti a Campus Miriam in data 28 febbraio 1990, autorizzandone il pagamento in favore di Campus Miriam domiciliata in Cagliari via F.A. Contini, 7, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 14 aprile 1990

Miriam Campus.

C-15397 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sant'Anastasia, l'11 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni bancari emessi dal c/c 27/1817 del Banco di Napoli, filiale di Portici a firma Persico Pia:

n. 0238828494/08 di L. 6.028.495;

n. 0238828495 di L. 6.089.297,

a favore Industrie Riunite Filati - S.p.a., Bergamo;

n. 0238828493/07 di L. 8.570.365 a favore ditta Verbanese.

Persico Pia.

C-15401 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Napoli, l'8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dello assegno n. 176619603 di L. 2.800.000 emesso in Napoli il 15 maggio 1989, da Iannone Giovanna, a favore della ditta Arrichiello e dalla stessa girato, su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2, di Napoli.

Avv. Cimadomo Bruno.

C-15402 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, 19 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0031465772 di L. 2.715.258 tratto il 1° aprile 1986, sul Banco di S. Spirito, filiale di S. Maria Capua Vetere a firma della ditta Giuseppe Baia ed all'ordine della Ramina Calzature - S.p.a.

p. Ramina - S.p.a. (in liquidazione): (firma illeggibile).

C-15403 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli, l'11 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari emessi dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Sannino Giuseppina e da questa girati al sig. De Martino Rodolfo da L. 20.000.000 cadauno, n. 10.04.939639, n. 10.04.939638 e n. 10.04.939637.

De Martino Rodolfo.

C-15404 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 5 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di c/c n. 11176/00 - 6859621 tratto dal Credito Italiano il 14 novembre 1989, emesso dall'ing. Giovanni Battista Capece Minutolo del Sasso, all'ordine di Ferdinando Serino e da questi girato a Campanili Raffaele.

Dott. Proc. Marilina Rando.

C-15405 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, l'8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4821107 di L. 1.300.999 emesso da Buonanno Felice sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania in Napoli il 21 dicembre 1987, dal c/c n. 52/000056/64 in possesso di Stavola Giovanni.

Dott. Proc. Aldo Corvino.

C-15406 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 30 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0219047827 di L. 5.000.000 tratto dal c/c 27/1393 del Banco di Napoli, agenzia 35 il 4 maggio 1989 a firma Scordino Antonino ed a favore di Trematerra Nicola.

Trematerra Nicola.

C-15407 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, sezione distaccata di Castellammare di Stabia, con decreto 2 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, emesso in Bettona il 23 marzo 1990 n. 1115-553533-03 di L. 40 milioni all'ordine di Iavarone Salvatore dal sig. Angelucci Angelo, tratto sulla filiale di Perugia della Banca Commerciale Italiana, e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Arnaldo Lucina.

C-15408 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, ad istanza del sig. Franco Franco, con decreto del 27 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del seguente assegno di conto corrente bancario: assegno tratto sul Banco di Sicilia, agenzia 4 di Catania, emesso a Catania il 15 marzo 1990, di L. 5.000.000, n. 0198177731-11, c/c 410251323, a firma di Santangelo Giovanni ed all'ordine di Francesco Billesi, da questi girato al sig. Siglioccolo Gaetano e da quest'ultimo a sua volta girato.

Dott. Proc. Ignazio Bruno.

C-15410 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bronte, in data 26 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80177450007, emesso il 16 marzo 1990 dalla cassa centrale di risparmio V.E. agenzia di Bronte di L. 5.000.000, all'ordine di Russo Nunzia.

Per opposizione giorni quindici.

Catania, 7 maggio 1990

Dott. Carmelo Schiliro.

C-15421 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli, ad istanza del sig. Russo Mariano, con decreto del 28 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dei seguenti assegni di conto corrente bancario:

1) assegno tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Frascati, via Brigida Postorino, 1/3, emesso a Napoli il 23 aprile 1990, n. 63861568, c/c 82085, di L. 1.260.000, all'ordine di Russo Mariano ed a firma di Longo Santina;

2) assegno tratto sul Credito Italiano, agenzia 12, corso Garibaldi, 23, Napoli, emesso a Napoli il 23 aprile 1990, n. 7.452.096, c/c 15684, di L. 493.000, all'ordine di Russo Mariano ed a firma di Quaranta Aldo.

Dott. Proc. Ignaro Bruno.

C-15409 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della Società Esattorie Meridionali - S.p.a. con sede legale in Potenza, il sig. pretore di Potenza, con decreto del 27 marzo 1990, sottoposto al visto del sig. procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Potenza, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi tutti in data 22 febbraio 1990 dalla banca di Lucania - S.p.a., in rappresentanza dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, in favore del «Tesoriere Comune di Carbone»:

n. 0704214574 di L. 10.000.000;

n. 0704214575 di L. 10.000.000;

n. 0704214576 di L. 10.000.000;

n. 0704214577 di L. 6.201.000,

autorizzando il pagamento degli stessi in favore dell'istante Società Esattorie Meridionali - S.E.M. - S.p.a., con sede sociale in Potenza alla piazza Mario Pagano n. 8, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro-tempore, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nei suddetti quindici giorni non venga fatta opposizione dal detentore.

Potenza, 27 marzo 1990

Il pretore: Luna

Il richiedente: dott. proc. Gennaro Messina.

C-15425 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Polizzi Generosa, con decreto del 10 febbraio 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0833321779 dell'importo di L. 978.000 emesso l'11 settembre 1989 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Agrigento a favore del ricorrente Di Chiara Paolo.

AutORIZZA il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fa obbligo al ricorrente di notificare il presente ricorso alla banca emittente.

Polizzi Generosa, 10 febbraio 1990

Il cancelliere: dott. S. Cavallaro.

C-15435 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 19 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) traente: Cecconi Paolo; trattario: Banco di Santo Spirito, Pomezia; n. 111098580; c/c 5636; importo L. 10.452.960;
- 2) traente: Di BE. A - S.r.l.; trattario: Monte dei Paschi di Siena, Bisceglie; n. 0332410693; c/c 2624.83; importo L. 14.039.000;
- 3) traente: Gisonni Michele; trattario: Monte dei Paschi di Siena, Foggia; n. 0312382492; c/c 7792.70; importo L. 7.675.000;
- 4) traente: Cafora Carni; trattario: Cassa Risparmio di Puglia, San Severo; n. 531753; c/c 18/C1.01951/79; importo L. 8.662.248;
- 5) traente: Cafora Carni; trattario: Cassa Risparmio di Puglia, San Severo; n. 533201; c/c 18/01.01951/79; importo L. 8.428.770,

autorizzandone il pagamento di detti assegni bancari in favore dell'istante: Faccilongo Beniamino nato il 16 agosto 1957 a Lucera ivi residente quale legale rappresentante della «Agrizoo soc. coop. a r.l.» corrente in Lucera, dopo il decorso di 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Lucera, 4 aprile 1990

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-15433 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 5 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di:

assegno bancario n. 167965488 tratto sul c/c n. 1608766/21 della Banca Cassa di Risparmio di Torino (Agenzia di Cuorgnè) dell'importo di L. 570.000 firmato da Berta Romana a favore di Domini Patrizia e girato dalla stessa;

assegno bancario n. 169785855 tratto sul c/c n. 1154913/31 della Banca Cassa di Risparmio di Torino (Agenzia di S. Giorgio Canavese) dell'importo di L. 300.000 firmato da Martinelli Adriana a favore di Domini Patrizia e girato dalla stessa,

autorizzando il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Disegna Laura.

T-1339 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, in data 13 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Banca Sella, assegno circolare n. 0606770745 di L. 5.000.000 intestato a Teresa Pascale datato 20 dicembre 1989;

Banca Commerciale Italiana, succursale Torino Mirafiori, assegno circolare n. 0521525579 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Banco di Napoli, agenzia n. 2 di Torino, vaglia cambiario n. 7404725516 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 20 dicembre 1989;

Banca Sella, assegno circolare n. 0704571001.04 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio, datato 20 dicembre 1989;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 23 di Torino, assegno circolare n. 0802330963 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Banca Subalpina, agenzia n. 5 di Torino, assegno circolare n. 0606826888 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989 di L. 5.000.000;

Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 10 di Torino, assegno circolare n. 0392536586 di L. 5.000.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Torino, assegno circolare n. 0505834944 di L. 5.000.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 1 di Torino, assegno circolare n. 0802313658 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 22 dicembre 1989;

Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 10 di Torino, assegno circolare n. 1100701820.10 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 20 dicembre 1989;

Credito Italiano, agenzia di Moncalieri, assegno circolare n. 0801005405 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Banca Manusardi e C., assegno circolare n. 0704619204 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 20 dicembre 1989;

Credito Italiano, assegno circolare n. 0800845747 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 19 dicembre 1989;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 1 di Torino, assegno circolare n. 0802313639 di L. 7.500.000 intestato a Giorgio Bosio datato 20 dicembre 1989;

Credito Italiano, assegno circolare n. 0904344119 di L. 5.000.000 intestato a Teresa Pascale datato 19 dicembre 1989;

Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 10 di Torino, assegno circolare n. 1100701819 di L. 5.000.000 intestato a Teresa Pascale datato 20 dicembre 1989;

Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 10 di Torino, assegno circolare n. 0296077868 di L. 7.500.000 intestato a Teresa Pascale datato 19 dicembre 1989;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 23 di Torino, assegno circolare n. 0802330962 di L. 7.500.000 intestato a Pascale Teresa datato 19 dicembre 1989;

Banca Subalpina, agenzia n. 5 di Torino, assegno circolare n. 0704605078 di L. 7.500.000 intestato a Teresa Pascale datato 20 dicembre 1989

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, assegno circolare n. 0802313638 di L. 7.500.000 intestato a Teresa Pascale datato 20 dicembre 1989, agenzia 1 di Torino;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia n. 1 di Torino, assegno circolare n. 0802313656 di L. 7.500.000 intestato a Teresa Pascale datato 22 dicembre 1989;

Banca Commerciale Italiana, succursale Torino Mirafiori, assegno circolare n. 0521525578 di L. 7.500.000 intestato a Teresa Pascale datato 19 dicembre 1989,

autorizzando il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pascale Teresa.

T-1341 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Strambino Renato Scarrone in data 28 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della CRT, filiale di San Giorgio C.se n. 152.748.141 su c/c n. 1494877/10 intestato alla sig.ra Galletto Maria di L. 782.485 a favore della ditta Ferrero - S.p.a. di Rivoli, autorizzando il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Livio Bellan.

T-1348 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 0582454316 dell'importo di L. 1.000.000 intestato all'ufficio postale di Murlo emesso il 12 dicembre 1989 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Siena e dall'albergo di Murlo smarrito in Vescovado di Murlo il 18 dicembre 1989, autorizzando il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Fiaschi Liduina.

C-15480 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato, con decreto 31 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 008460765-01 tratto sul c/c 470/0801 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in Montale da Meoni Giuseppe per L. 550.000;

2) n. 00108503302-08 tratto sul c/c 3820/1701 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in Agliana da S.r.l. Guarducci Strade per L. 498.000;

3) n. 0010845553-04 tratto sul c/c 1100/1301 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in Agliana da Badiani Viviano per L. 245.000;

4) n. 0010719601-09 tratto sul c/c 5994/8901 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in Quarrata da S.r.l. Paul Tricot per L. 540.000, autorizzando il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-15481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto 12 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 55/00695476.03 emesso dal Credito Italiano, filiale Santa Croce sull'Arno (Pisa) a nome Fattori Guido per l'importo di L. 1.282.000, autorizzando il pagamento al legittimo possessore Giachi Liviana in Fattori, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giachi Liviana in Fattori.

C-15483 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona, con decreto in data 11 maggio 1990, n. 599/90 Rnc, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti tratti su sedi o agenzie della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona:

A) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Dueville:

n. 138757216 di L. 200.000 emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Grotto Danilo sul c/c 1167.2.73;

B) assegni bancari tratti sulla dipendenza di Montecchio Maggiore:

n. 139475055 di L. 50.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Lorenzato Rosina sul c/c 6450.2.63;

n. 139451348 di L. 130.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Tamiozzo Ausonia sul c/c 3012.5.99;

n. 139461424 di L. 150.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Daniele Maria sul c/c 699.3.02;

n. 139402300 di L. 190.725, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Scaramuzza Gabriella sul c/c 1441.2.57;

n. 139480849 di L. 204.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Scala Regina sul c/c 1235.5.93;

n. 139470646 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Corà Noemi sul c/c 1383.5.28;

C) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Montegalda:

n. 139627621 di L. 692.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Greselin Roberto sul c/c 858.5.16;

D) assegni bancari tratti sulla dipendenza di Olmo di Creazzo:

n. 139835056 di L. 100.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Rizzotto Mauro sul c/c 1501.5.36;

n. 139809858 di L. 100.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Gelio Giuseppe sul c/c 3351.2.22;

n. 139859298 di L. 100.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Di Nuovo Maurizio sul c/c 2171.5.02;

n. 139860997 di L. 100.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Santin Rossella sul c/c 2185.5.63;

n. 139855393 di L. 100.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Sinigaglia Dino sul c/c 2070.5.02;

n. 139870312 di L. 119.130, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Valentini Lucia sul c/c 984.5.55;

n. 139853748 di L. 130.800, emesso a Creazzo il 21 dicembre 1989 da Viero Giuliana sul c/c 58.5.22;

n. 139859299 di L. 150.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Fragale Silvana sul c/c 2171.5.02;

n. 139770535 di L. 150.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Cattani Gaetano sul c/c 3084.2.65;

n. 139866351 di L. 150.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Fracca Patrizia sul c/c 440.5.41;

n. 139854232 di L. 150.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Dalle Carbonare Lucia sul c/c 787.5.05;

n. 139849817 di L. 196.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Ferappi Claudia sul c/c 4298.2.45;

n. 139868064 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Rinaldi Giovanna sul c/c 811.5.68;

n. 139828323 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Marinello Celestina sul c/c 1277.5.53;

n. 139864011 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Di Nuovo Silvana sul c/c 1715.5.17;

n. 139842568 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Dona Gianella sul c/c 1291.5.15;

n. 139868321 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Cattani Angelina sul c/c 4168.2.32;

n. 139868312 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Mattiello Laura sul c/c 2520.2.50;

n. 139787671 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Mattiello Luigino sul c/c 2440.5.39;

n. 139866068 di L. 200.000, emesso a Sovizzo il 20 dicembre 1989 da Bagante Tullio & C. sul c/c 2530.5.48;

n. 124929820 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Thiene Wanda sul c/c 3331.2.20;

n. 139864122 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Montan Teresina sul c/c 1892.5.65;

n. 139829159 di L. 200.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Veronesi Maria Luisa sul c/c 2409.2.48;

n. 139853959 di L. 204.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Frescurato Bruna sul c/c 4064.2.62;

n. 139862150 di L. 207.180, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Conte Rosanna sul c/c 119.5.18;

n. 139854969 di L. 217.200, emesso a Creazzo il 21 dicembre 1989 da Concato Gioacchino sul c/c 1818.2.00;

- n. 139828500 di L. 250.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Concentri Renata sul c/c 1419.5.47;
- n. 139851087 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Dei Zotti Ausilia sul c/c 2935.2.41;
- n. 125013963 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Mattiello Esterina sul c/c 1577.5.83;
- n. 139858396 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Facco Graziano sul c/c 987.5.25;
- n. 139861667 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Fracasso Luciano sul c/c 821.5.69;
- n. 139851246 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Dalla Torre Elisabetta sul c/c 2947.2.22;
- n. 139863846 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Sasso Ivana sul c/c 2010.2.99;
- n. 139845251 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 21 dicembre 1989 da Sbabo Sergio sul c/c 4119.2.17;
- n. 139849893 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Donadello Roberta sul c/c 1499.5.55;
- n. 139861666 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Fracasso Luciano sul c/c 821.5.69;
- n. 139840628 di L. 300.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Cattani Dino sul c/c 2747.5.99;
- n. 139865563 di L. 417.000, emesso a Creazzo il 21 dicembre 1989 da Alcardi Alcardo sul c/c 278.5.44;
- n. 139826667 di L. 500.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Carlesso Nadia sul c/c 1266.5.62;
- n. 139864287 di L. 647.600, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Baggio Romano sul c/c 1342.5.10;
- n. 139869755 di L. 650.000, emesso a Creazzo il 23 dicembre 1989 da Bottazzi Armando sul c/c 1580.2.57;
- n. 139869045 di L. 770.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Zanotto Andrea sul c/c 270.5.24;
- n. 139842218 di L. 1.800.000, emesso a Creazzo il 22 dicembre 1989 da Bon Lino sul c/c 492.5.26;

E) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Sandrigo:

- n. 140241626 di L. 960.000, emesso a Sandrigo il 20 dicembre 1989 da Guadagnin Luciano sul c/c 1070.5.88;

F) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Schio:

- n. 73492073 di L. 1.174.000, emesso a Schio il 21 dicembre 1989 da Lanerossi - S.p.a. sul c/c 5100.2.80;

G) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Thiene:

- n. 140722716 di L. 551.649, emesso a Zanè il 22 dicembre 1989 da Toniolo Lucia sul c/c 4248.2.05;

H) assegno bancario tratto sulla dipendenza di Valdagno:

- n. 140896221 di L. 65.000, emesso a Sovizzo il 23 dicembre 1989 da Ceolato Paola Cristina sul c/c 1151.5.39;

I) assegni bancari tratti sulla sede di Vicenza:

- n. 137073263 di L. 24.770, emesso a Vicenza il 23 dicembre 1989 da Vajente Caterina sul c/c 6384.5.22;
- n. 137023200 di L. 100.000, emesso a Torri di Quartesolo il 22 dicembre 1989 da Faggion Anselmo sul c/c 1190.3.50;
- n. 137023873 di L. 120.000, emesso a Vicenza il 23 dicembre 1989 da Capiello Anna Maria sul c/c 7480.2.74;
- n. 137071426 di L. 121.000, emesso a Creazzo il 21 dicembre 1989 da Allione Giuseppe sul c/c 4989.2.37;
- n. 137063753 di L. 300.000, emesso a Vicenza il 21 dicembre 1989 da Filotto Alberto Giovanni sul c/c 5180.5.43;
- n. 137065458 di L. 431.400, emesso a Vicenza il 23 dicembre 1989 da Bettio Ruggero sul c/c 9236.3.86;
- n. 137062858 di L. 1.442.650, emesso a Vicenza il 22 dicembre 1989 da Movimento Cristiano Lavoratori sul c/c 8919.2.26;

L) assegni bancari tratti sulla dipendenza di Vicenza - S. Felice:

- n. 137712429 di L. 60.000, emesso a Vicenza il 21 dicembre 1989 sul c/c 4760.2.15 intestato a Morsolotto Maria e Padovan R.;
- n. 137738193 di L. 100.000, emesso a Vicenza il 22 dicembre 1989 da Bertin Tiziana sul c/c 4599.2.08;
- n. 122966429 di L. 300.000, emesso a Vicenza il 23 dicembre 1989 da Pagan Walter sul c/c 4254.2.24.

Ha inoltre autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli eventuali detentori.

Avv. Antonio Airoidi.

C-15501 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 8 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0085458220, emesso in data 30 aprile 1990 di L. 33.152.000, tratto sul conto corrente n. 00001730, presso il Credito Bergamasco, filiale di Brescia.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-15489 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto dell'11 maggio 1990, ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili:

a) assegno bancario n. 9886808 portante la somma di L. 1.428.000, tratto sul conto corrente n. 3945 Banco di San Geminiano e S. Prospero, all'ordine ditta RATAc a firma presidente CAT Service Luciano Cristofori;

b) assegno bancario n. 8250619, portante la somma di L. 14.268.100, tratto sul conto corrente n. 2321/90 Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1, all'ordine ditta CONSCAT a firma presidente CAT Service Luciano Cristofori,

autorizzandone il pagamento degli stessi, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Li, 11 maggio 1990

Il cancelliere: Salierno Mario.

C-15511 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 27 aprile 1990, il pretore di Napoli, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 10 novembre 1984, con scadenza 12 giugno 1985 per L. 1.500.000 a firma D'Aniello Ciro e Figli - S.n.c., con sede in Napoli, via Genovesi n. 14 ed a favore di Pane Francesco, via S. Lucia Filippini n. 156, il titolo cesserà di avere efficacia, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

D'Aniello Vincenzo.

C-15411 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casoria, il 2 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca, trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 600.000, emessa il 10 dicembre 1985, con scadenza al 15 febbraio 1988, a favore di Pepe Antonio e Galiero Laura ed a firma di Brandi Giuseppe e Marzano Giuseppina. Ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di NA2* il 28 dicembre 1985, n. 29171/3619.

Brandi Giuseppe e Marzano Giuseppina.

C-15412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 18 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 10 cambiali da L. 541.250 ciascuna, sottoscritte in data 2 novembre 1967, da Toninato Pietro a favore della Banca Antoniana e aventi le seguenti scadenze: 1) a 6 mesi data; 2) a 12 mesi data; 3) a 18 mesi data; 4) a 24 mesi data; 5) a 30 mesi data; 6) a 36 mesi data; 7) a 42 mesi data; 8) a 48 mesi data; 9) a 54 mesi data; 10) a 60 mesi data.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Renato Impellizzeri.

C-15503 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, sezione distaccata di Verolanuova, con decreto 30 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario in data 4 ottobre 1988 di L. 2.000.000 con scadenza 31 maggio 1989, emesso da PMC - S.r.l., pagabile presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Colleferro, all'ordine della ECO Italia - S.r.l. e da questa girato alla Puntiflash di Zacco Giorgio & C. (con sede in Gottolengo, Brescia), autorizza il pagamento del titolo cambiario a favore della Puntiflash - S.n.c. di Zacco Giorgio & C., dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il pretore: Pasquale Colace.

C-15509 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto 27 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3871988/5, acceso presso la filiale di Nettuno del Banco di Santo Spirito - S.p.a., al nome di El Hadi El Maguri, con saldo apparente di L. 130.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Augusto Colombo.

S-7265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 20 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 22/604588 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia, agenzia di Toscolano, con motto «Marchesini Giovanni», portante un deposito alla data del 21 marzo 1990 di L. 17.000.000, autorizzando il rimborso trascorsi novanta giorni almeno dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.
Rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-15396 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, letto il ricorso che precede e ritenuta la propria competenza, vista la documentazione prodotta e assunte le opportune informazioni, visti gli artt. 6 e seguenti legge 30 luglio 1951, n. 948, decreta l'inefficacia del seguente libretto di risparmio bancario n. 600/600010T intestato alla sig.ra Montini Germina, nata a Canaro il 10 settembre 1920 ivi residente in via F. Filzi, 62 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia Canaro con un saldo di L. 6.000.000, autorizza la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Canaro di rilasciare all'avente diritto un duplicato del sopra descritto libretto di risparmio bancario «al portatore» trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rovigo, 12 marzo 1990

Montini Germina.

C-15398 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Sant'Anastasia il 14 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1/265226 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Somma Vesuviano con saldo attivo di L. 3.120.000 in favore di Raia Irene (deceduta).

Avv. Nicola Indolfi.

C-15413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 9 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 510884 di L. 31.056.235 di proprietà Russo Michela emesso dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Torre del Greco.

Russo Michela.

C-15414 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, l'8 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 387114 emesso dal Banco di Napoli, agenzia 29 di Napoli con saldo apparente di L. 20.000.000 in favore di De Tommasis Matilde.

De Tommasis Matilde.

C-15415 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 23 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore cat. 1 n. 1139987 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Giugliano in favore di Ciccarelli Antonietta con somma di L. 5.700.000.

Avv. Roberto Nannolo.

C-15416 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto dell'11 novembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 10757 intestato a Badalucco Maria Antonietta con un saldo di L. 6.500.000 emesso dalla Banca Operaia sede di Trapani, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonino Basilicò.

C-15422 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 19 marzo 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 103793/92 intestato a Violetta Vincenza, emesso dalla Banca Sicula, agenzia di Calatafimi, portante un saldo attivo di L. 9.980.663, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato del libretto smarrito decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Trapani, 27 marzo 1990

Dott. Guido Daidone.

C-15424 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 31 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 83054 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Azzano Decimo, intestato a Bertolo Gisella, con un saldo apparente di L. 15.695.398 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 31 marzo 1990

Il cancelliere: dott. Federico Facchin.

C-15428 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Andria, con decreto del 12 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 66540082812 della Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Andria, intestato a Sgarra Antonio, nato ad Andria il 5 giugno 1932 ivi residente, via A. Regolo n. 10, con un saldo apparente di L. 1.272.051, dopo essere trascorso il termine di giorni novanta dall'affissione del decreto nei locali aperti al pubblico della Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Andria ed il termine di giorni novanta dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sgarra Antonio.

C-15436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto del 7 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/3924Z intestato a Viola Samuele con saldo apparente di L. 11.407.565 al 30 aprile 1990, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Bressana Bottarone (Pavia), autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente Viola Samuele il duplicato trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Viola Samuele.

C-15497 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cuneo, con decreto 2 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito ordinario al portatore n. 44172/37 della Cassa Rurale e Artigiana di Caraglio, avente un saldo finale di L. 2.069.557, intestato a Ristorto Luigia.

Opposizione novanta giorni.

Ristorto Luigia.

C-15498 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, su istanza dei signori Galli Luigi e Rossi Agnese, con decreto 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore di cui qui di seguito si indicano gli estremi:

1) libretto di deposito al portatore n. 090/46/2366 della Banca Popolare di Bergamo, succursale di Palazzolo S/O con il motto «Rossi Elena» e con iscritta a credito la somma di L. 5.899.241;

2) libretto di deposito al portatore n. 090/46/1205 della Banca Popolare di Bergamo, succursale di Palazzolo S/O con il motto «Galli Marina» e con iscritta a credito la somma di L. 12.890.983, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Galli Luigi e Rossi Agnese.

C-15499 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto del 14 marzo 1990, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura: n. 7/9765Y di L. 10.000.000 con scadenza dall'11 aprile 1991; n. 7/9764U di L. 15.000.000 con scadenza dall'11 aprile 1991; n. 7/96840 di L. 50.000.000 con scadenza in data 21 febbraio 1990;

nonché certificati di deposito interbanca n. 03426872 di L. 53.727.780.

Con ordine della pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione di cui sopra, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Casale Monferrato, 26 marzo 1990

Il funzionario di cancelleria: dott. Magno Nicoletta.

C-15399 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito di L. 50.000.000 emesso il 28 marzo 1989 e con scadenza 29 settembre 1989 dalla Banca Commerciale Italiana, succursale Secondigliano, Napoli, di proprietà De Santo Assunta.

De Santo Assunta.

C-15419 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 27 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 10.000.000, intestato a Pollina Giuseppina Caterina ed emesso dalla Banca Sicula di Trapani in data 20 luglio 1988 con il n. 000068/87, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Trapani, 9 aprile 1990

Il collaboratore di cancelleria: dott. Guido Daidone.

C-15423 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 24 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 4363/948, intestato al Di Gregorio Domenica per L. 5.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palagiano in data 26 ottobre 1989 con scadenza al 27 aprile 1990, autorizzando l'istituto bancario interessato a rilasciare alla ricorrente il duplicato del menzionato certificato di deposito dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Dott. Andrea De Sinno.

C-15426 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 20 aprile 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine n. 1048806 per L. 100.000.000 al portatore il 20 marzo 1990 emesso dalla Banca del Salento - S.p.a il 21 dicembre 1990 e ha autorizzato il rilascio del duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Salve, 13 maggio 1990

Tinella Adele.

C-15427 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 4 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 59883/04 designato "Circolo Arci Pievescola" con un saldo apparente di L. 25.000.000 presso la Cassa di Risparmio di Firenze succ. Colle Val d'Elsa, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Pettini Alpino.

C-15482 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 23 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Gazzaniga n. 2396 cat. 68 per un valore nominale di L. 15.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Renzi Rosa.

C-15486 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 15 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 165136/63309 di L. 60.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Gussago al motto Bolpagni Enrico.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia: dott. Pietro Facchetti.

C-15492 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Su ricorso di Leonetti Alessio, nato in Andria il 25 maggio 1930 ed ivi domiciliato in via II^a Parallela Lagnone S. Croce A/19, int. 1, il presidente del Tribunale di Trani, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti buoni fruttiferi al portatore autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta nel contempo opposizione da eventuali possessori:

1) buono n. D 270469.04 di L. 25.000.000 oltre alle cedole di L. 1.421.875, al lordo delle ritenute fiscali scadenti 11 febbraio 1990, 11 agosto 1990, 11 febbraio 1991;

2) buono n. D 270470.05 di L. 25.000.000 oltre alle cedole di L. 1.421.875, al lordo delle ritenute fiscali scadenti 11 febbraio 1990, 11 agosto 1990, 11 febbraio 1991, entrambi della Sezione Credito Industriale del Banco di Napoli, emessi dal Banco di Napoli, filiale di Andria in data 11 agosto 1989 con scadenza al giorno 11 febbraio 1991.

Trani, 2 maggio 1990

Avv. Giuseppe de Benedictis.

C-15431 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 6 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Triscari Pazzitto Carmelo Antonino, nato a Bronte il 18 ottobre 1955 e Grassia Lina, coniugi, residenti in Bronte viale R. Margherita n. 59, hanno chiesto il primo per sé ed entrambi per conto e interesse dei figli minori, Triscari Pazzitto Antonino nato a Bronte il 3 settembre 1978, e Triscari Pazzitto Giuseppe nato a Bronte l'8 settembre 1984 l'abbandono del cognome «Pazzitto» perché ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge entro trenta giorni.

Triscari Pazzitto - Carmelo Antonino - Grassia Lina.

C-15393 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 28 febbraio 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pagliai Rino nato il 9 novembre 1963 a Montecatini ha chiesto di poter aggiungere il cognome Salvadori.

Opposizione nei termini di legge.

Pagliai Rino.

C-15490 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Modica Giovanni, nato a Modica il 26 novembre 1920, ivi residente nella via Pulino n. 47, con istanze dirette in data 30 gennaio 1987 e 31 gennaio 1988 al Presidente della Repubblica, per tramite del procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, ha chiesto che al proprio cognome di «Modica» venga aggiunto quello di «Scala», sicché l'intero suo cognome risulti «Modica Scala» e ciò sia per sé che per il proprio figlio Salvatore Giovanni, nato a Modica il 27 marzo 1959, residente a Marina di Modica nella via dei Navigatori n. 29; e per le figlie: Graziella, nata a Noto il 3 ottobre 1939, residente a Modica nella via Risorgimento n. 4; Enza, nata a Noto il 28 ottobre 1940, residente a Marina di Modica nella via Magellano n. 81; Nirvana, nata a Noto l'8 giugno 1943, residente in Modica nella via Risorgimento n. 113 e Serena, nata a Noto il 23 aprile 1949, residente a Modica contrada Treppiedi n. 13.

Ha fatto presente che egli è conosciuto in Modica come «Modica Scala Giovanni» e del pari con il cognome di «Modica Scala» era conosciuto il padre ed è conosciuta la sorella.

In effetti il cognome con il quale è conosciuto questo particolare ramo della famiglia è quello di «Modica Scala».

Il cognome «Modica» è diffusissimo nella città di Modica, essendo portato da un gran numero di persone, sicché è invalso l'uso, reso necessario dalla suesposta situazione, di distinguere coloro che portano il cognome «Modica» con l'aggiunta di un secondo cognome, che valga ad identificarli come risulta dagli atti dello stato civile e degli uffici anagrafici.

Nel superiore ambiente il richiedente, come a suo tempo il padre e attualmente la sorella, è conosciuto esclusivamente come «Giovanni Modica Scala» e con questo doppio cognome è riportato nell'elenco telefonico e per lo stesso motivo di corretta identificazione ha pubblicato sotto il nome di «Giovanni Modica Scala» libri, saggi, articoli e monografie.

Egli ha chiesto, pertanto, che l'intero suo cognome risulti «Giovanni Modica Scala» e che il cognome dei figli sopra indicati risulti «Modica Scala».

Pertanto si invita, chiunque ne abbia interesse, a presentare eventuali opposizioni non oltre il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione, inserzione o notificazione a sensi dell'art. 156, del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Modica Scala Giovanni.

C-15432 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 2 maggio 1990, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità relative alla domanda presentata da Tonini Vittorio e Parolari Franca, entrambi residenti a Riva del Garda, loc. S. Tomaso n. 19, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Tonini Sara, nata a Trento il 23 dicembre 1987 e residente a Riva del Garda, da «Sara» in «Giulia».

Chiunque via abbia interesse può opporsi ai sensi di legge.

Riva del Garda, 15 maggio 1990

Tonini Vittorio - Parolari Franca.

C-15394 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica di Trento del 2 maggio 1990, è stata autorizzata la pubblicazione, per sunto, della domanda con cui Moyola Espen Giorgio e Pola Carla hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Mara», nata a Trento il 15 ottobre 1984 e residente a Riva del Garda, in quello di «Martina».

Si invita chiunque abbia interesse, a fare opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Pola Carla - Mayola Espen Giorgio.

C-15477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 29 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti Gullotti Giuseppe, nato a Malfa (Messina) il 19 marzo 1956 e Mondello Francesca Paola nata a Palermo il 2 giugno 1961 genitori del minore Gullotti Gerge Mihai nato a Bucarest il 15 giugno 1985 chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio da «George Mihai» in «Nicola».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Gullotti Giuseppe.

C-15485 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 18 aprile 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda di De Falco Fatima nata a Portici l'8 dicembre 1961 e residente in Caivano via Cavallotti, 44 con la quale ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome «Fatima» in «Concetta».

Chi abbia interesse produca opposizione nei trenta giorni dalla ultima affissione o dalla inserzione.

Fatima De Falco.

C-15417 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 6 aprile 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda, con la quale Russo Giuseppe Antonio Felice, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 28 luglio 1940, residente in Pomigliano d'Arco, via Terracciano n. 212, sia autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda, nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Russo Giuseppe.

C-15420 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 7/90 in data 6 febbraio 1990, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Messina Maria Teresa, nata a Potenza il 3 giugno 1975, legalmente rappresentata dai genitori Messina Rocco e De Palma Luigia, tutti residenti a Potenza alla via O. Gavioli n. 17, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 19 aprile 1990

Il richiedente: Messina Rocco.

C-15429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato Gabriella Cipolla, nell'interesse di Coen Luigi e Pastore Maria Antonietta, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 6 marzo 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi del di loro figlio minore «Emanuelle», nato a S. Paolo del Brasile il 30 marzo 1985, in modo tale da risultare «Emanuele».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 15 maggio 1990

Avv. Gabriella Cipolla.

T-1334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Freddo Filippina, Rita, Silvana, nata a Torino il 31 gennaio 1959, residente in Torino, corso G. Agnelli n. 46/31, rende noto, che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 9 maggio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome in quello di «Silvana, Rita, Filippina».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 16 maggio 1990

Freddo Filippina Rita Silvana.

T-1347 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 19 aprile 1988 al Tribunale di Velletri, Prati Sergio ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del padre Prati Giovanni, nato a Velletri (Roma) il 23 giugno 1903, scomparso nell'anno 1976.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire all'intestato Tribunale, entro sei mesi.

Avv. Italo Feliziani.

S-6815 (A pagamento. Dalla G.U. n. 110).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Pordenone, visto il ricorso presentato dal sig. Del Ben Arcangelo con l'avv. Ladislao Kowalski, con il quale si chiede la dichiarazione di morte presunta del sig. Del Ben Marco, nato in Fontanafredda (Pordenone) il 12 agosto 1900, espatriato per l'Argentina nel 1921, senza più dare notizie di sé, invita, chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire al Tribunale di Pordenone, entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente estratto.

Del Ben Arcangelo.

C-15395 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Si rende noto che questo Istituto intende provvedere alla vendita a mezzo di asta pubblica col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73/c del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del seguente immobile sito nel comune di Treviso, via L. Coletti n. 23.

Lotto unico - Fabbricato urbano distinto come segue:

a) N.C.E.U. - Partita n. 1782, comune di Treviso, sezione D, foglio 4°, mapp. 289/sub. 2, via L. Coletti n. 23, piani S-T-1-2, categ. A/7, classe 2°, vani 8.5, R.C.L. 2.388;

b) Catasto terreni - Partita n. 1, comune di Treviso, foglio 22, mapp. 289/b Ha 0.03.40, area e fabbr. da accert. mapp. 289/c Ha 0.00.90, corte comune ai mappali 289/a-289/b. Prezzo base del lotto L. 162.500.000.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12 del 6 giugno 1990 l'offerta racchiusa in busta sigillata con ceralacca, al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Treviso, via G. D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso.

Le offerte devono essere superiori al prezzo base di vendita, aumentate di importi non inferiori a L. 5.000.000.

I concorrenti alla gara dovranno, all'esterno della busta, precisare le proprie generalità ed il loro domicilio, nonché riportare la dicitura «Offerta per l'asta pubblica relativa all'immobile di Treviso, via L. Coletti n. 23, del giorno 7 giugno 1990».

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le offerte pervenute dopo tale termine, anche se spedite a mezzo posta in data anteriore.

Contemporaneamente alla presentazione dell'offerta, dovrà essere consegnata la ricevuta di versamento alla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, filiale di Treviso, del deposito cauzionale di L. 16.500.000.

L'asta si terrà il giorno 7 giugno 1990, alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Treviso, via G. D'Annunzio n. 6.

In sede di stipula notarile, dovrà aver luogo il versamento dell'intero prezzo di acquisto.

Intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, verranno immediatamente svincolati i depositi cauzionali dei non aggiudicatari.

La restituzione del deposito cauzionale dell'aggiudicatario, verrà disposta dopo la stipula definitiva.

Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Istituto, tel. 542679.

Treviso, 10 maggio 1990

Il presidente: Carlo Pillon.

C-15390 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/1

Bando di gara - Procedura normale

L'Unità Sanitaria Locale RM/1, comune di Roma, sita in via Ariosto n. 9 - 00185 Roma -, ha indetto la seguente gara: Appalto concorso per la ristrutturazione muraria ed affine e per l'adeguamento impiantistico del blocco operativo chirurgico, ostetrico e sala parto dell'Ospedale San Giacomo sito in via Canova n. 29 Roma.

Data di invio alla C.E.E. Ufficio Pubblicazioni 18 maggio 1990.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso aggiudicato con il criterio della offerta più vantaggiosa per la U.S.L. RM/1.

Gli elementi di valutazione sono: il valore tecnico architettonico dell'opera sia del suo costo, rapportato alle tecnologie proposte ed ai relativi costi di gestione tecnico-sanitarie (art. 8 del capitolato speciale di offerta).

2. Luogo di esecuzione dei lavori, Ospedale San Giacomo, via Canova n. 29 Roma.

3. Natura delle prestazioni: la natura delle prestazioni richieste per l'appalto concorso in questione, attengono alle seguenti categorie di opere:

- 1) murarie ed affini;
- 2) elettriche e videocitofoniche;
- 3) condizionamento;
- 4) idriche-sanitarie;
- 5) gas medicali e vuoto endocavitario;
- 6) sterilizzazione ed attrezzature sanitarie.

4. Entità delle prestazioni: l'importo previsto dell'appalto: vedi avviso.

5. termini di esecuzione dell'appalto: tempo utile centottanta giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori con la facoltà della Stazione appaltante di procedere anche a consegna frazionata dei lavori.

6. Indirizzo della Stazione appaltante: U.S.L. RM/1, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma.

7. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno essere inviate all'indirizzo di questa stazione appaltante e dovranno pervenire entro il 23 giugno 1990.

8. Il termine massimo entro il quale saranno spedite le lettere di invito a presentare offerta è di trenta giorni dalla data di esecutività della delibera del Comitato di gestione con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

9. Nella domanda di partecipazione, ciascuna ditta dovrà a pena di esclusione:

- a) dichiarare di avere eseguito lavori per strutture sanitarie, ospedaliere, pubbliche o di interesse pubblico;
- b) dichiarare di possedere le necessarie capacità economiche;
- c) dichiarare di possedere la capacità tecnica mediante: dichiarazione nella quale vengono elencati gli Enti pubblici nazionali o locali presso i quali la ditta stessa ha assunto e svolto favorevolmente negli ultimi tre anni prestazioni d'opera.

La predetta dichiarazione dovrà altresì contenere, per ciascun affidamento, la precisazione delle caratteristiche delle prestazioni effettuate, l'importo dei lavori ed il periodo di esecuzione.

inoltre per le imprese italiane: dichiarazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie sottoelencate per gli importi minimi a fianco indicati:

- categoria 2, per 1.500 milioni di lire;
- categoria 5a, per 1.500 milioni di lire;
- categoria 5A1, per 750 milioni di lire;
- categoria 5/B, per 750 milioni di lire;
- categoria 5/C, per 750 milioni di lire.

Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 687/84.

Per le imprese straniere dichiarazione attestante l'iscrizione ad albo o lista ufficiale di Stato, aderente alla C.E.E., idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Tutte le dichiarazioni prodotte saranno verificate in sede di aggiudicazione sulla base dei documenti richiesti nelle lettere di invito e nel capitolato di gara.

10. L'appalto non contiene parti scorporabili.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Il presidente: Cenci

Il coordinatore amministrativo: Tosti Croce.

C-15465 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

Collegno

Avviso di appalto concorso ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Servizio di fornitura e distribuzione pasti refezione scolastica, mense anziani, mense dipendenti comunali nonchè fornitura alimenti agli asili nido per il periodo 1° gennaio 1991 - 31 dicembre 1993.

Importo presunto annuo a base d'asta L. 1.965.000.000 oltre I.V.A.

Aggiudicazione art. 15 lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il servizio è finanziato con i mezzi di bilancio.

I pasti dovranno essere confezionati presso la cucina comunale e consegnati secondo le quantità le modalità ed i termini indicati nel capitolato.

Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire per posta ovvero in corso particolare, ai sensi dell'art. 6 lettera b) e dell'art. 8, ultimo comma, della legge n. 113/81 entro il giorno lunedì 18 giugno 1990 all'Ufficio protocollo della Città di Collegno, piazza della Repubblica - 10093 Collegno, Italia, e dovranno essere corredate dai seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive, rese su carta bollata e successivamente verificabili) art. 6 lettera d) legge n. 113/81):

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

b) di essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro dello Stato di residenza o sede, aderente alla C.E.E., per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) la ditta deve dimostrare di avere la possibilità di disporre in zona (nel raggio di non più di 20 km) di un centro di produzione pasti con una potenzialità atta a garantire, in caso di inagibilità della cucina centrale comunale, la preparazione e la distribuzione degli occorrenti pasti, nella misura, con le modalità ed i prezzi precisati nel capitolato;

d) il giro d'affari degli ultimi tre anni (1987-1988-1989) quale risultante dai bilanci che attesti una media annua non inferiore a L. 5.000.000.000;

e) l'elenco degli appalti assunti negli ultimi tre anni (1987-1988-1989) o in corso, con l'indicazione del committente, dei riferimenti contrattuali, dell'importo netto, del periodo e del luogo di esecuzione, nonchè della quota di compartecipazione per i servizi eseguiti in raggruppamento;

f) le attrezzature tecniche, specificando di possedere mezzi sufficienti per l'esecuzione del servizio, nonchè le misure adottate per garantire la qualità dello stesso;

g) l'organico medio della ditta, il numero ed il nominativo dei tecnici incaricati dei controlli di qualità con riferimento agli ultimi tre anni, con l'importo totale dei salari e degli stipendi lordi nel triennio (1987-1989);

h) che il titolare o il legale rappresentante della ditta non è assoggettato ai provvedimenti di cui alle leggi n. 646/1982 e n. 936/1982 (disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa);

i) di avere eseguito a regola d'arte negli ultimi tre anni (1987-1989) un servizio di tipologia identica a quella in appalto di importo annuo non inferiore al presente;

l) la regolarità e l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del paese di residenza;

m) l'indicazione di almeno due istituti di credito di cui almeno uno di interesse nazionale, che possono attestare sufficiente capienza e regolarità negli impegni assunti.

Si fa presente che le ditte che ometteranno anche uno solo dei certificati o delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono non saranno invitate alla gara.

Per informazioni su deliberazione, capitolato, documenti complementari rivolgersi all'Ufficio Scuole del Comune, piazza della Repubblica, Collegno - Tel. 011-4051955.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 maggio 1990.

Collegno, 16 maggio 1990

Il sindaco: Miglietti

Il segretario generale: Sortino.

T-1336 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO TRA I COMUNI DI CASALGRASSO-POLONGHERA-FAULE (Provincia di Cuneo)

Il presidente ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55: rende noto che in data 14 aprile 1990 presso la sede di questo Consorzio, si è svolta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione acquedotto (1° stralcio), per un importo a base d'asta di L. 2.543.721.736.

Sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti imprese:

- 1) CosMa S.p.a., Vicenza;
- 2) Cesi S.r.l., Imola (Bologna);
- 3) Cantieri dello Scrivia S.r.l., Genova;
- 4) Conscoop, Forlì;
- 5) Scarparo Costruzioni S.p.a., Este (Padova);
- 6) Italo Bartoletti Costr. S.p.a., Como;
- 7) Cer, Bologna;
- 8) Costr. Dondi S.p.a., Rovigo;
- 9) CCPL, Reggio Emilia;
- 10) SAC S.p.a., Parma;
- 11) Cons. Coop. Costr., Bologna;
- 12) Europioggia Stanghella (Padova);
- 13) Codelfa Prefabbr. S.p.a., Tortona (Alessandria);
- 14) SIAF, Gioiosa Marea (Messina);
- 15) Martinetti & Corsini S.n.c., Montaldo Torinese (Torino);
- 16) Costr. G. Maltauro S.p.a., Vicenza;
- 17) So.Ge.Co. S.p.a., Rovigo;

- 18) Ing. Pavesi & C. S.r.l., Arcidosso (Grosseto);
- 19) Safie S.p.a., Milano;
- 20) S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì (Cuneo);
- 21) Comas S.p.a., Milano;
- 22) Con.I.Cos. S.p.a., Mondovì (Cuneo);
- 23) Venturini S.p.a., Gemona del Friuli (Udine);
- 24) Cons. Ravennate C.P.L., Taranto;
- 25) Costr. Manzato S.p.a., Ceggia (Venezia);
- 26) Sicea, Torino;
- 27) Il Progresso S.r.l., San Biagio Argenta (Ferrara);
- 28) Sarda Costruz., Catania;
- 29) Virgilio Vargiu, Cagliari;
- 30) Cos.Pe. S.r.l., Parma;
- 31) Augusto Antonazzo Taviano (Lecce);
- 32) Unimont S.p.a., Parma;
- 33) Mazzanti S.p.a., Argenta (Ferrara);
- 34) Cemaf S.r.l., Savona;
- 35) I.Co.R. S.p.a., Novara;
- 36) Mo.Te.Co. S.r.l., Parma;
- 37) Foglia P. & Figli S.p.a., Parma;
- 38) Orion, Cavriago (Reggio Emilia);
- 39) Costr. Falcione geom. S.r.l., Campobasso;
- 40) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino;
- 41) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (Udine);
- 42) Sabazia S.c.r.l., Vado Ligure (Savona);
- 43) Costr. Ing. A. Rossi S.p.a., Roma;
- 44) F.lli Bocca S.p.a., Vigevano (Pavia);
- 45) Ferrero Attilio S.p.a., Ceva (Cuneo);
- 46) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia;
- 47) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia;
- 48) Arcas S.p.a., Torino;
- 49) Costr. Bianchino S.r.l., Ceva (Cuneo);
- 50) Tedil S.p.a., Cassinetta di Biandronno (Varese);
- 51) Co.Ge.Sy. S.p.a., Conegliano (Treviso);
- 52) Bertolo Costr. Gen. S.p.a., Genova;
- 53) Cerutti L. S.r.l., Borgomanero (Novara);
- 54) S.I.L.P. S.p.a., Roma;
- 55) Zumaglini & Gallina S.p.a., Torino;
- 56) Freydoz Giordano S.p.a., Champdepraz (Aosta);
- 57) Cogni S.p.a., Piacenza;
- 58) Chiodi P., Teramo;
- 59) Itinera Costr. Gen. S.p.a., Tortona (Alessandria);
- 60) Mazzi S.p.a., Verona;
- 61) Schiavo & C. S.p.a., Valle della Lucania (Salerno);
- 62) ISAF S.r.l., Champdepraz (Aosta);
- 63) Lavarini S.r.l., Gravellona Toce (Novara);
- 64) Tor di Valle Costr. S.p.a., Roma;
- 65) Ietto S.p.a., Roma;

- 66) Padovani O. San Donà di Piave (Venezia);
- 67) Schiavo Costr. S.p.a., Padova;
- 68) Ing. C. Cassinelli S.p.a., Roma;
- 69) Fer S.p.a., Roma;
- 70) Condil S.p.a., Salerno;
- 71) Vialit S.p.a., Torino;
- 72) S.M.I.G., Gaeta (Latina);
- 73) Co.Ma.Pre., Verona;
- 74) CEA S.p.a., Udine;
- 75) Costruire S.c.r.l., Gualtieri (Reggio Emilia);
- 76) Cogea S.r.l., Roma;
- 77) Cis S.p.a., Torino;
- 78) Clenere Monaco Costr. Gen. S.p.a., Roma;
- 79) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (Brescia);
- 80) Costr. ind. strad. S.p.a., Milano;
- 81) Costr. Deiro R. & C. S.p.a., Cuorgnè (Torino);
- 82) Acque Potabili S.p.a., Torino;
- 83) Costr. Magri geom. A. S.p.a., Parma;
- 84) S.I.Ge.Co. S.p.a., Parma;
- 85) Co.Gen. S.a.s. di Bozzolasco & C., Ceva (Cuneo);
- 86) Saci S.p.a., Genova;
- 87) Seas S.p.a., Umbertide (Perugia);
- 88) Silec S.p.a., Leini (Torino);
- 89) Berica Costr. S.r.l., Longare (Vicenza);
- 90) Nicola Giovanni S.r.l., Torino;
- 91) Costr. Origlia R., Mondovì (Cuneo);
- 92) Crea S.p.a., Milano.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 18, 19, 21, 22, 24, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 83, 85, 86, 88, 89, 90, 91 e 92.

È rimasta aggiudicataria l'impresa CER (Consorzio Emiliano Romagnolo fra le CC.P.L.), con sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3.

Il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 24, lettera a), n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e dell'art. 1, lettera a), della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Casalgrasso, 11 maggio 1990

Il presidente: Dominici.

C-15496 (A pagamento).

C.I.D.I.U.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA
Collegno (Torino)

Il presidente in esecuzione della deliberazione dell'assemblea generale n. 38 in data 23 marzo 1990, rende noto che sarà indetto il primo esperimento di gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di evacuazione fanghi, sgrigliati, sabbie, percolati e di pulizia dei collettori fognari.

L'importo a base d'asta è di L. 585.467.000 per la durata di giorni settecentotrenta.

Informazioni su deliberazioni, capitolato, documenti complementari presso la segreteria consorziale, via Torino n. 9, 10093 Collegno, tel. 011/7731678.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dagli articoli 73, lettera c), 76 e 89 lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nel rispetto delle norme di cui alla legge 8 ottobre 1984, n. 687 e successive modificazioni, nonché ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6, lettera b) e dell'art. 8, ultimo comma della legge n. 113/81 entro il giorno 14 giugno 1990 all'ufficio protocollo del C.I.D.I.U., via Torino n. 9, 10093 Collegno (Torino) Italia, a mezzo posta ovvero «in corso particolare».

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalle seguenti deliberazioni successivamente verificabili (art. 6, lettera d) legge n. 113/81:

- 1) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 legge n. 113/1981;
- 2) di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza aderente alla C.E.E.;
- 3) di accettare tutte le condizioni previste nel capitolato;
- 4) di avere la necessaria capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 12 della legge 113/1981, specificando l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici all'oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;
- 5) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 6) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché l'indicazione dell'organico di cui la ditta dispone.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 15 maggio 1990.

Collegno, 15 maggio 1990.

Il presidente: Altea

Il segretario generale: Sortino.

T-1340 (A pagamento).

PROGER S.r.l.
Concessionaria dell'Università degli Studi
«G. D'Annunzio» di Chieti

Comunicazione affidamento lavori

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che questa Società ha affidato all'Associazione temporanea di imprese: Pizzarotti S.p.a., ICLA S.p.a., con sede in Parma alla via Borgo Felino n. 51, i lavori di costruzione delle nuove sedi universitarie di Chieti - II stralcio del I lotto, per un importo netto di L. 5.121.400.000.

Tale affidamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 584/1977 in ottemperanza a quanto previsto nelle condizioni d'appalto dei lavori compresi nel I stralcio del I lotto, già aggiudicati a seguito di regolare gara di appalto, alla citata Associazione temporanea di imprese.

Li, 18 maggio 1990

L'amministratore unico: Caputi.

C-15475 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione 4ª viale Europa, 175 - 00100 Roma - telefoni 54606876-54606874;

2. Licitazione privata.

3.a) Centro nazionale materiali P.T. 06030 Scanzano (Perugia);

b) fornitura 105.000 nastri inchiostriati nero indelebile per stampante Master sistemi UPE e per stampanti di sportello Olivetti 1482/SP, 7.000 Floppy Disk 8" 1Mb e 7.000 Cassette Streaming Tape 45 Mb 450 feet;

c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti di aggiudicazione come segue:

lotto n. 1: 50.000 nastri inchiostriati nero indelebile per stampante Master sistemi Upe e per stampanti di sportello Olivetti 1482/SP;

lotto n. 2: 55.000 nastri del tipo sopra descritto;

lotto n. 3: 7.000 Floppy Disk 8" 1Mb e 7.000 cassette Streaming Tape 45 Mb 450 feet.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Amministrazione P.T.

Il materiale dovrà essere approntato al collaudo come segue: ciascuno dei primi due lotti entro novanta giorni, il terzo lotto entro settanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta, detti termini rimarranno invariati.

Termine per la consegna: entro dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 giugno 1990 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere riportata la dizione: «contiene istanza di partecipazione gara nastri floppy e cassette».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti Ufficio segreteria - Stanza K0803 - viale Europa, 175 - 00100 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata della documentazione di cui agli articoli 10 comma primo lettere a), b), d), e), 12 comma primo lettera a) e 13 comma primo lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modifiche.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 10 comma primo (lettere a), b), d), e) della citata legge.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui al punto a) dell'art. 15 della sopracitata legge.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per la presente gara si è tenuto conto della riserva prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, nella misura del 30%.

La fornitura è soggetta alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), nonché del capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al decreto ministeriale 16 marzo 1960 e successive modificazioni e al regolamento per i collaudi di cui al decreto ministeriale 10 marzo 1984.

I prezzi rimangono invariati.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 16 maggio 1990.

Il direttore centrale: Sinisi.

S-7287 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione IV - viale Europa, 175 - 00100 Roma - telefoni 54606865-54606867;

2. Licitazione privata.

3.a) uffici dell'Amministrazione P.T. periferica dislocati nel territorio nazionale;

b) fornitura di 190 macchine elettroniche per scrivere e di 3.270 macchine da calcolo di vario tipo;

c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti:

1° lotto: n. 100 macchine per scrivere elettroniche con carrello che consenta l'introduzione di fogli fino a cm. 42 e tabulatore decimale;

2° lotto: n. 90 macchine per scrivere elettroniche con carrello che consenta l'introduzione di fogli fino a cm. 49 e tabulatore decimale;

3° lotto: n. 3.000 calcolatrici elettroniche 12 cifre, 4 operazioni, scriventi e con visore;

4° lotto: n. 120 calcolatrici elettroniche 14 cifre, 4 operazioni, 2 memorie, scriventi e con visore;

5° lotto: n. 150 calcolatrici elettroniche a carrello, 14 cifre, visore, possibilità di calcolo su più colonne ed inserimento di foglio di larghezza minima cm. 25;

Si procederà ad aggiudicazione per ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti o per il tutto.

4. Termini per l'approntamento al collaudo da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Amministrazione P.T.: trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di approvazione del contratto; detto termine rimarrà invariato anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi tutti i lotti.

Termini per la consegna, che potrà essere effettuata presso le direzioni compartimentali, provinciali o singoli uffici postali: trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine stesso.

I suddetti termini resteranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

Sono a carico della ditta le spese d'imballaggio e di consegna, nonché quelle di prima istruzione per le macchine per scrivere e le calcolatrici a carrello.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale se formate in Italia dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del 28 giugno 1990 sulla busta dovrà essere apposta la dizione: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di 190 macchine elettroniche per scrivere e di 3.270 macchine da calcolo di vario tipo e la denominazione della ditta.

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: vedi punto 1.;

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana;

7. Le lettere d'invito a presentare offerta nel termine ivi indicato saranno spedite entro trenta giorni dal 28 giugno 1990.

Le ditte escluse dalla gara, per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza dovrà essere accompagnata dalle dichiarazioni di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e) e 12 lettera a), della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche, che ha recepito le disposizioni di cui alle direttive C.E.E. 77/62 del 21 dicembre 1976 e 80/767 del 22 luglio 1980.

Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge all'istanza deve essere allegata apposita relazione contenente indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica nel territorio italiano.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per lo specifico gruppo merceologico dovranno allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 15 della legge 113/1981.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), nonché del capitolato d'oneri generale per le forniture dell'Amministrazione P.T. di cui al decreto ministeriale 16 marzo 1960 e successive modifiche e del regolamento per i collaudi di cui al decreto ministeriale 10 marzo 1984.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione P.T.

Per il materiale sopra indicato viene riservata alle industrie aventi requisiti di cui al decreto del Presidente delle Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 e successive modifiche apposita quota.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 16 maggio 1990.

Il vice direttore centrale: Sagulo Pellegrini.

S-7351 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 20 settembre 1990, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare: n. 13.000 fodere da materasso in canapa greggia per Truppa, in unico lotto, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6 ottobre 1950, n. 835 e successive modificazioni, per la provvista di: n. 13.000 fodere da materasso in canapa greggia per Truppa, in unico lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte esclusivamente produttrici di tessuto.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 3 luglio 1990 le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettera a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettera a), e c), e all'art. 13, comma primo, lettera a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma e telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 comma primo lettera a), b), d) ed e) ed art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande in carta da bollo da L. 5.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte d'invito saranno spedite entro il 10 luglio 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 maggio 1990 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: Lepore.

S-7357 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

Nola

Questa U.S.L. deve indire, per 1 anno, ai sensi degli art. 64 e 65 L.R. 63/80 le seguenti licitazioni private, riservate per 70% a tutte le ditte e per il 30% alle ditte di cui alla legge 64 del 1° marzo 1986, per la fornitura di:

- 1) materiale per emodialisi per L. 500.000.000 + I.V.A.;
- 2) specialità medicinali per L. 820.000.000 + I.V.A.;
- 3) materiale di sutura per L. 80.000.000 + I.V.A.;
- 4) materiale ortopedico per L. 50.000.000 + I.V.A.;
- 5) articoli sanitari e presidi medico-chirurgici per L. 200.000.000 + I.V.A.;
- 6) disinfettanti per L. 50.000.000 + I.V.A.;
- 7) sieri, vaccini ed immunoglobuline per L. 100.000.000 oltre I.V.A.;
- 8) soluzioni iniettabili per L. 150.000.000 + I.V.A.;
- 9) emoderivati per L. 30.000.000 + I.V.A.;
- 10) prodotti monouso per incontinenza per L. 200.000.000 + I.V.A.;
- 11) materiale per radiologia per L. 250.000.000 + I.V.A.;

Deve inoltre indire ai sensi degli art. 64 e 65 della L.R. 63/80 per 1 anno le seguenti licitazioni private per la fornitura o servizi di:

- gasolio ed olio fluido combustibile per L. 220.000.000 oltre I.V.A.;
- stampati e cancelleria per L. 80.000.000 + I.V.A.;
- materiale igienico sanitario e detersivi per L. 80.000.000 oltre I.V.A.;
- derattizzazione, disinfezione e disinfestazione sul territorio per L. 250.000.000 oltre I.V.A.;

Le licitazioni per le quali si prevede un importo superiore ai 200.000 ECU saranno tenute nel rispetto delle normative previste dalla L. n. 113/81;

Le ditte interessate possono far pervenire richiesta di partecipazione entro 21 giorni dalla data di pubblicazione, presso U.S.L. n. 28, via A. Laterizio n. 125 - Nola (Napoli), indicando chiaramente le categorie per le quali desiderano essere invitate a gara.

Le richieste non vincolano questa U.S.L..

Il presidente: Riccio.

C-15387 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

Nola

Bando di Gara per l'affidamento, mediante licitazione privata, del cestino mensa per i dipendenti dell'U.S.L. n. 28.

Questa U.S.L. ha deliberato di indire gara, mediante l'espletamento di licitazione privata per l'affidamento del cestino mensa per il periodo di un anno dalla data di aggiudicazione e l'importo annuo presunto di L. 1.150.000.000 + I.V.A..

Le aziende interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire la domanda, redatta in lingua italiana e su carta legale, all'U.S.L. n. 28 di Nola - Ufficio Provveditorato, via A. Laterizio n. 125 - 80035 Nola (Napoli).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12, del cinquantacinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 18 aprile 1990.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) la copia della dichiarazione I.V.A., comprovante di aver avuto nell'ultimo anno, un volume di affari di importo pari ad 1,1/2 di quello da aggiudicare;

b) la certificazione di aver in atto o di aver effettuato nell'ultimo triennio, un servizio similare ed almeno di pari importo;

c) la fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 10 unità;

d) il certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A., da cui risulti nell'oggetto dell'esercizio la voce «Servizi Distribuzione Pasti» da almeno 5 anni;

e) la dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e non ha in corso procedimenti per illeciti commessi nell'esercizio della propria attività;

f) la dichiarazione ai sensi della predetta legge che l'organizzazione della propria impresa si articola in una molteplicità di forniture e in adempimento di rapporti contrattuali, contemporaneamente con più aziende;

g) la dichiarazione che esista nella Regione Campania una sede operativa dell'impresa;

h) la documentazione di quanto previsto dall'art. 13 lettera a), b) e c) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

La partecipazione alla licitazione privata da parte di imprese raggruppate è subordinata alla circostanza che:

a) le imprese raggruppate vantino, ciascuna, requisiti non inferiori a un quinto di quelli richiesti complessivamente, per quanto concerne il volume di affari e il numero minimo di personale dipendente;

b) almeno una delle imprese raggruppate vanti il requisito dell'«avere in atto o di aver effettuato, nell'ultimo triennio, un servizio similare».

Il servizio sarà affidato con le modalità previste dalla L.R. Campania n. 63/80 art. 64 punto b) e 65 punto a) e nel rispetto dei dettati della legge 113/81.

La richiesta di invito non vincola l'U.S.L.

Il presidente del Comitato di Gestione: Riccio.

C-15388 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica ai sensi della legge n. 584
e successive modifiche*

Appalto n. 84 per la ricostruzione del mercato coperto alimentare e del parcheggio interrato di c.so Racconigi. Lotto A - Opere murarie ed affini.

Importi:

L. 3.749.829.631 opere a corpo;
L. 400.170.369 opere a misura.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto, art. 23, nonché alla normativa vigente in materia.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 19 giugno 1990 per raccomandata postale, in piego sigillato;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 20 giugno 1990 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta. ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, il sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Gli elaborati progettuali ed il capitolato speciale d'appalto sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico I LL.PP. (piazza S. Giovanni n. 5 - Torino) e possono essere richiesti previo pagamento di L. 100.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 24, lettera a), punto 2, della legge n. 584/1977, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge n. 155/89, saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La predetta facoltà di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta, in lingua italiana, in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la ricostruzione del mercato coperto alimentare e del parcheggio interrato di corso Racconigi. Lotto A - Opere murarie ed affini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad un Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

d) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) certificato del Casellario Giudiziale del titolare della ditta (ovvero in caso di società, degli amministratori aventi potere di rappresentanza) nonché dei direttori tecnici;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa da cui risulti che la stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

5) dichiarazione attestante in possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 a) e c) e 18 lettere a), b) e d) della legge n. 584/1977 e cioè:

a) cifra d'affari annua media di importo almeno pari a 1/2 dell'importo a base d'appalto;

b) possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura da parte dell'imprenditore, del direttore tecnico o del responsabile della condotta dei lavori;

c) elenco dei lavori più significativi regolarmente eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

d) indicazione dell'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore alle venti unità;

6) dichiarazioni di istituti bancari attestanti la solidità della ditta;

7) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera d), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In particolare dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica, a norma dell'art. 18 della legge n. 584/1977, mediante copia dell'idoneo diploma posseduto dall'imprenditore e dal direttore tecnico o comunque dal responsabile della condotta dei lavori, certificato di regolare esecuzione per i principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e presentazione dei modelli DM 10 relativi all'ultimo anno.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Per la revisione prezzi si fa riferimento, all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto e secondo quanto previsto dalla legge n. 41/1986.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Torino, dal civico Palazzo, 3 maggio 1990

Il segretario generale: Circosta

L'assessore agli affari legali: Galasso.

T-1327 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio Appalti e Gare

Bando di gara a licitazione privata

1. Provincia di Livorno - piazza Civica n. 4 - 57123 Livorno.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse, verificatesi le condizioni previste dalla legge 115/1989, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

In caso di non operatività della legge 155/1989 si procederà a verifica ed eventuale esclusione di offerte anomale ai sensi dell'articolo 24, terzo comma, legge 584/1977.

3. Lavori da eseguire nel comune di Livorno e consistenti nelle opere necessarie per il restauro, la ristrutturazione ed il recupero edilizio del corpo centrale dell'ex istituto Pascoli (1° lotto).

Importo dei lavori a base d'asta L. 2.744.260.000.

La provincia di Livorno si riserva la facoltà di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, le opere murarie del 2° lotto alla stessa impresa esecutrice del lotto precedente.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 450 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 20 giugno 1990 al seguente indirizzo: Provincia di Livorno, Segreteria Generale, Ufficio Appalti e Gare, piazza Civica n. 4 - 57123 Livorno.

7. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti indicazioni successivamente verificabili:

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori la cat. 2a ed importo adeguato (per le imprese riunite osservanza art. 21 legge 584/1977; per le imprese straniere iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. in maniere idonea all'assunzione dell'appalto);

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 legge 584/1977;

di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

idonee referenze bancarie di istituti operanti negli stati membri C.E.E.;

fatturato negli ultimi tre anni (87/88/89) dedotto dalla annuale dichiarazione I.V.A. o documento di pari significato per le imprese straniere;

elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili eseguiti negli ultimi 5 anni;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli anni 87, 88 ed 89.

9. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

11. Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. 18 maggio 1990.

Livorno, 15 maggio 1990

Il vice presidente: Vannucci.

C-15391 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58

Cuneo

Avviso di gara ad appalto-concorso

In esecuzione della deliberazione dell'assemblea dell'associazione dei Comuni in data 11 dicembre 1989, n. 27 e della deliberazione del Comitato di Gestione in data 21 febbraio 1990, n. 408, approvata dall'assemblea medesima con atto n. 19 del 2 aprile 1990, è indetta una gara ad appalto-concorso ai sensi della direttiva C.E.E. n. 77/62 e successive modificazioni e della legge n. 113/81 e successive modificazioni per l'aggiudicazione del servizio quinquennale (con facoltà di rinnovo) della ristorazione dei degenti e del personale dei Presidi ospedalieri S. Croce centrale ed Antonio Carle della U.S.S.L. n. 58 di Cuneo, compresa la ristrutturazione ed ammodernamento delle cucine ospedaliere, ivi incluse le opere edilizie, gli impianti elettrici, idrotermosanitari, di climatizzazione, di adduzione del gas metano e installazione di impianti elevatori, la fornitura delle attrezzature, del vasellame, delle stoviglie, delle vetrerie e delle posaterie, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti e delle attrezzature interessati.

L'importo annuo presunto d'appalto e di L. 5.490.000.000 al netto dell'I.V.A..

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il servizio di ristorazione dovrà iniziare entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori.

L'aggiudicazione avrà luogo, ai sensi dell'art. 25, lettera b) della direttiva C.E.E. n. 77/62 e successive modificazioni e dell'articolo 15, lettera b) della legge n. 113/81 e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più conveniente con i criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

Il servizio, i lavori, la fornitura e la manutenzione dovranno essere effettuati in Cuneo presso le sedi ospedaliere succitate.

Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del settantesimo giorno successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 58 - Ufficio Protocollo, presso Ospedale S.Croce, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di una dichiarazione autenticata contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al R.E.C. oppure nei registri nazionali, da almeno cinque anni;
- b) iscrizione all'A.N.C. per le categorie 2^e e 5^b) per i rispettivi importi di appalto di L. 3.000.000.000 e di L. 6.000.000.000;
- c) assenza delle cause di impedimenti di cui all'art. 10, secondo comma, legge n. 113/81 e legge n. 646/82;
- d) cifra di affari delle forniture pasti realizzata nell'ultimo triennio di almeno 30.000.000.000 nelle strutture Sanitarie, di almeno 50.000.000.000 in Enti pubblici ed un importo globale delle forniture di ristorazione di almeno 280.000.000.000;
- e) di poter esibire in ogni momento dichiarazione bancaria attestante la disponibilità dell'Istituto di credito a prestare fidejussione per un importo di almeno 3.000.000.000 per il contratto in oggetto;
- f) numero complessivo dei dipendenti della società di almeno mille unità.

I requisiti di cui alle lettere d), e), f) si riferiscono soltanto alle imprese interessate al servizio di ristorazione.

In presenza di più richieste, saranno invitate alla gara le prime dieci ditte sulla base di una graduatoria di quelle in possesso dei migliori requisiti di ammissione indicati alle precedenti lettere d), e), f).

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro quaranta giorni dal termine fissato per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

L'avviso di gara in oggetto è stato inviato, con le modalità della procedura ristretta, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 15 maggio 1990.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato/Economato dell'U.S.S.L. n. 58 - via Monte Zovetto n. 18, tel. 0171/441566 - Cuneo.

Cuneo, 15 maggio 1990

Il presidente: Ferrero.

T-1337 (A pagamento).

COMUNE DI CUASSO AL MONTE (Provincia di Varese)

In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 136 del 12 maggio 1990 immediatamente eseguibile, è indetta una selezione di progetto-obiettivo per l'espletamento delle seguenti attività:

a) ICIAP - Attivazione delle Procedure di controllo con accertamenti e liquidazioni d'imposta;

b) Ente locale quale soggetto passivo e sostituto d'imposta.

Il progetto di cui trattasi ha la durata di anni 1, eventualmente rinnovabile.

I candidati interessati al progetto in questione dovranno far pervenire la domanda compilata a norma di legge, direttamente all'Amministrazione Comunale entro e non oltre il 14 giugno 1990 purché in possesso dei seguenti requisiti:

a) età minima anni 18 e massima entro i 40, salvo eccezioni di legge;

b) titolo di studio: diploma di ragioneria e altri titoli che il candidato ritiene utile ai fini della graduatoria di merito;

c) possesso della cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;

d) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La prova tecnico-pratica per l'idoneità si svolgerà nelle materie di: diritto Amministrativo, legge comunale e provinciale, contabilità di Stato, diritto tributario per gli Enti locali.

La retribuzione è correlata alla 6^a qualifica funzionale di cui all'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 268/87, con gli acconti economici previsti.

Il sindaco: Sturaro

Il segretario comunale: Marini.

C-15386 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ

Avviso di licitazione privata per alienazione immobili facenti parte della ex Fattoria Antella in comune di Bagno a Ripoli (Firenze) (Prot. n. 20063).

La provincia di Forlì indirà una licitazione per la alienazione di immobili posti nel Comune di Bagno a Ripoli, località Antella (Firenze).

La licitazione sarà esperita con il sistema delle offerte segrete secondo le procedure di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 giugno 1924, n. 827, con offerta in aumento sul prezzo a base d'asta di L. 2.919.000.000.

Il migliore offerente per i detti beni patrimoniali, potrà essere concessionario anche di tre immobili demaniali.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara con domanda in carta legale da presentare entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1990.

La documentazione relativa alla identificazione dei beni offerti, è depositata presso l'Ufficio Tecnico della Amministrazione Provinciale di Forlì.

Le domande e le informazioni vanno rivolte alla Segreteria Generale dell'Amministrazione, piazza G.B. Morgagni n. 9 - tel. 0543/32510.

Forlì, 16 maggio 1990

Il presidente: Guidi.

C-15389 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori per la costruzione della variante alla strada provinciale della Camastra, finanziati e trasferiti alla provincia dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (Prog: PS/33/BT/2892)

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui all'art. 2-bis, secondo e terzo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera-Natura-Entità delle prestazioni. I lavori riguardano la costruzione del tronco stradale compreso tra lo svincolo della Basentana in prossimità dello scalo ferroviario di Albano di Lucania a località «Fontanelle» in dx del fiume Camastra della lunghezza di km 3+215.

Il tracciato interessa i territori dei comuni di Albano di Lucania, Trivigno e Castelmezzano.

Importo a base d'appalto: L. 12.425.000.000, in ct: L. 12.361.703.167 a misura e L. 63.000.000 per segnaletica, opere a verde e compenso a corpo.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle Autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni; espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

3. Termine di esecuzione dell'appalto giorni millenovantuno.

4. Ammissibilità partecipanti alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 6ª per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

5. Termini di ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il 6 giugno 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza, piazza Mario Pagano, cap. 85100 Potenza (Italia).

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

6) Indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, o certificazioni da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

6-1. Iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane per la categoria 6 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla C.E.E. dovranno altresì rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, come da art. 14 della legge 584/77, autenticata dall'autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza;

6-2. Non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

6-3. Avere referenze bancarie attestate da almeno due istituti con l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa singola, associata o consorzata;

6-4. Cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

6-5. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati autentici o in copia autentica, di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto; in ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% di quello in argomento;

6-6. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

6-7. Organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

6-8. Non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, in data 18 maggio 1990.

Potenza, 18 maggio 1990

Il presidente: Pisani.

S-7278 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di potenziamento della strada provinciale n. 83 «Picerno-Baragiano» finanziati e trasferiti alla provincia dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (prog. PS/33/BT/3002).

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati. Appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui all'art. 2-bis, secondo e terzo comma della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura - Entità delle prestazioni. I lavori riguardano il potenziamento della S.P. 83 «Picerno-Baragiano» compreso tra la strada a s.v. Basentana in prossimità dello svincolo della SS 94 al Km 23 + 150 e lo Scalo di Baragiano, della lunghezza di Km 8 + 912.

Il tracciato interessa i territori dei comuni di Baragiano e Picerno.

Importo a base d'appalto: L. 9.700.000.000 in ct: L. 9.423.451.686 a misura e L. 270.000.000 per segnaletica, sistemazione accessi, opere a verde e compensi a corpo.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri:

acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni;

espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

3. Termine di esecuzione dell'appalto giorni seicentocinquattotto.

4. Ammissibilità partecipanti alla gara. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 6ª per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione della gara della impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

5. Termine di ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il 6 giugno 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione della provincia di Potenza, piazza Mario Pagano - Cap 85100 - Potenza (Italia).

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, o certificazioni da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

6-1. Iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 6ª per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla C.E.E. dovranno altresì rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, come da art. 14 della legge n. 584/1977, autenticata dall'autorità consolare italiana nella Nazione di residenza;

6-2. Non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

6-3. Avere referenze bancarie attestata da almeno due istituti con l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa singola, associata o consorziata;

6-4. Cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

6-5. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati autentici o in copia autentica, di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto; in ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% di quello in argomento;

6-6. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

6-7. Organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

6-8. Non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, in data 18 maggio 1990.

Potenza, 18 maggio 1990

Il presidente: Pisani.

S-7279 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento della strada «Sarmentana» III lotto: tra Noepoli e Terranova del Pollino, finanziati e trasferiti alla provincia dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (Prog: PS/33/BT/2972)

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui all'art. 2-bis, secondo e terzo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura - Entità delle prestazioni. I lavori riguardano la costruzione del tronco stradale compreso tra lo svincolo di Noepoli in prossimità del ponte al km 154 della ss. 92, e la strada comunale «Destra delle Donne» sottostante l'abitato di Terranova del Pollino della lunghezza di km 13 + 640.

Il tracciato interessa i territori di Noepoli e S. Costantino Albanese.

Importo delle opere a base d'appalto ammonta complessivamente a L. 19.355.000.000, in ct: L. 18.977.591.793 per lavori a misura e L. 376.853.871, per compenso a corpo.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri:

acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle Autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni;

espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

3. Termine di esecuzione dell'appalto mesi trentadue.

4. Ammissibilità partecipanti alla gara le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per categoria 6* per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

5. Termine di ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il 6 giugno 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza, piazza Mario Pagano, cap. 85100 Potenza (Italia).

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

6) Indicazioni sotto forma dichiarazione, successivamente verificabili, o certificazioni da includere o allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

6-1. Iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 6 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla C.E.E. dovranno altresì rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, come da art. 14 della legge 584/77, autenticata dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza;

6-2. Non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

6-3. Avere referenze bancarie attestate da almeno due istituti con l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa singola, associata o consorziate;

6-4. Cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

6-5. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati autentici o in copia autentica, di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto; in ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% di quello in argomento;

6-6. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione;

6-7. Organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

6-8. Non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, in data 18 maggio 1990.

Potenza, 18 maggio 1990

Il presidente: Pisani.

S-7280 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento della strada «Paterno-Padula», finanziati e trasferiti alla provincia dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (Prog: PS/33/BT/3100).

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati. Appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui all'art. 2-bis, secondo e terzo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura entità delle prestazioni. I lavori riguardano il completamento della strada provinciale Paterno-Padula dal Km 2+950 al Km 7+906 sul confine regionale in località "Mandrano" della lunghezza di Km 4+956.

Il tracciato interessa il territorio del comune di Paterno.

Importo a base d'appalto: L. 6.150.000.000.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri:

acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle Autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni;

espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

3. Termine di esecuzione dell'appalto giorni quattrocentottantotto.

4. Ammissibilità partecipanti alla gara. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per categoria 6ª per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Alla gara possono partecipare le imprese di Stati aderenti alla C.E.E.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

5. Termini di ricezione delle domande - Indirizzo del soggetto appaltante. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre il 6 giugno 1990 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza, piazza Mario Pagano, cap. 85100 Potenza (Italia).

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

6) Indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, o certificazioni da includere o allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

6-1. Iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 6 per un importo non inferiore a quello a base d'appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla C.E.E. dovranno altresì rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, come da art. 14 della legge 584/77, autenticata dall'Autorità Consolare Italiana nella nazione di residenza;

6-2. Non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

6-3. Avere referenze bancarie attestata da almeno due istituti con l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa singola, associata o consorziata;

6-4. Cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

6-5. Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati autentici o in copia autentica, di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto; in ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% di quello in argomento;

6-6. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

6-7. Organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

6-8. Non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le imprese aventi sede in Italia).

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le imprese straniere.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, in data 18 maggio 1990.

Potenza, 18 maggio 1990

Il presidente: Pisani.

S-7277 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA "PIETRO NENNI"**S.r.l. a Proprietà Indivisa**Torino - via Antinori n. 8
Partita I.V.A. n. 03907870012*Rettifica avviso di gara d'appalto*

Nell'avviso S-5682 riguardante avviso di gara d'appalto, pubblicato il 13 aprile 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 87, leggesi: «n. 64 alloggi complessivi», invece di «n. 64 alloggi cadauno».

Termini per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *giorni 22* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Invariato il resto.

Il presidente: Cirianni.

S-7340 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA "PIETRO NENNI"**S.r.l. a Proprietà Indivisa**Torino - via Antinori n. 8
Partita I.V.A. n. 03907870012*Rettifica avviso di gara d'appalto*

Nell'avviso S-5683 riguardante avviso di gara d'appalto, pubblicato il 13 aprile 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 87, leggesi: «n. 24 alloggi complessivi», invece di «n. 24 alloggi cadauno».

Termini per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *giorni 22* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Invariato il resto.

Il presidente: Cirianni.

S-7341 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-30406 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO E LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 302 del 29 dicembre 1989 a pag. 27 il libretto di risparmio del nuovo Banco Ambrosiano porta il «n. 652166/44» e non il «n. 1052166/44».

Invariato il resto.

Avv. Elio Rina.

C-15400 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6389 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1990, alla pagina 17, alla firma dove è scritto: «Massimo Torlini notaio», deve intendersi: «Massimo Forlini notaio».

Invariato il resto.

C-15384

Nell'avviso S-6391 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1990, alla pagina 17, alla firma dove è scritto: «Massimo Torlini notaio», deve intendersi: «Massimo Forlini notaio».

Invariato il resto.

C-15385

Nell'avviso C-13397 riguardante REGIONE MOLISE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1990, alla pagina 31, all'intestazione dove è scritto: «Regione Marche», deve intendersi: «Regione Molise».

Invariato il resto.

C-15439

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B.C. - S.p.a. Istituto Biologico Chemioterapico	17
AGISCO - S.p.a.	11
AGRITECNICA - S.p.a.	22
ARSAUTO - S.p.a.	15
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	7
ASSITALIA - S.p.a. Le Assicurazioni d'Italia.	2
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO.	15
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società cooperativa a responsabilità limitata.	26
BANCO DI NAPOLI	26
BANCO DI NAPOLI	26
BERGAMASCHI PHARMA - S.p.a.	23
BIRRA DREHER - S.p.a.	20
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	11
BRONDI FINANZIARIA - S.p.a.	17
C. & D. - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
C.E.L.L. - S.p.a. Centro Estrusione Leghe Leggere	10	GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.	26
C.M.T. - S.p.a.	23	GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.	26
CAL.FI. - S.p.a.	13	GARDENIA FINANZIARIA - S.p.a.	26
CAPRARI FABBRICA ITALIANA POMPE - S.p.a.	14	GATTO COSTRUZIONI - S.p.a.	13
CARTOMAR - S.p.a.	7	GEPI - S.p.a. Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali	4
CELEA - S.p.a.	20	GOLFETTO - S.p.a.	19
CENTROMETALLI - S.p.a.	18	GRIBALDI E SALVIA - S.p.a.	16
CERAMICA CARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	27	I.P.A. - S.p.a. Industria Prefabbricati ed Affini	22
CERAMICA MONICA - S.p.a.	26	IDRA - S.p.a.	9
CIMINO LEASING - S.p.a.	3	IMMOBILIARE VILLA FIORITA - S.p.a.	14
CISE - S.p.a. Consorzio Industriale Servizi Ecologici	3	INALFA ITALIA - S.p.a.	6
COMPAGNIA PER LE INIZIATIVE SPORTIVE E TURISTICHE DELL'ARGENTARIO - S.r.l.	6	ING. S. MAULE E C. - S.p.a.	17
CONFEZIONI PALMA GIUSEPPE - S.p.a.	24	ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - S.p.a.	4
COSTRUENDA - S.p.a.	12	ITALCER - S.p.a.	25
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	14	IXOS FINANZIARIA - S.p.a.	16
COSTRUZIONI GENERALI BOSCOLO & TIOZZO - S.p.a.	21	KN DOMENICHELLI - S.p.a.	24
CR ROMA TRADING SERVICE - S.p.a.	9	LA PIEMONTESE - Società Mutua di Assicurazioni	17
DELTA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	8	LA PIEMONTESE VITA - S.p.a.	18
DOLMA - S.p.a.	12	LEVANTE ASS.NI - S.p.a. Gruppo d'Assicurazioni La Basilese	5
EDILOR - S.p.a.	21	M.D.M. - S.p.a.	13
ELLENICA FINANZIARIA - S.p.a.	17	MARIGOLD ITALIANA - S.p.a.	12
F. STIMAMIGLIO E C. - S.p.a.	25	MIZAR AUTOMAZIONE - S.p.a.	17
F. STIMAMIGLIO E C. - S.p.a.	25	IMMOBILIARE DELL'INDUSTRIA BERGAMASCA - S.p.a.	22
F.A.B. - S.p.a. Ferdofin Acciaierie Bresciane	12	NARDI EUROPA - S.p.a.	15
F.I.S. - S.p.a. Fabbrica Italiana Sintetici	20	NOVOGAS - S.p.a.	21
FEDERAL EXPRESS (ITALIA) - S.p.a.	7	NUSAM - S.p.a.	9
FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.	19	O.S.A. ARPA - S.p.a.	4
FI. BEM. - S.p.a.	9	O.S.T. - S.p.a. Organizzazione Sanitaria Torinese	16
FIDEURAM VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	10	OFFICINE CANAVESANE OCSA-DEGRA - S.p.a.	15
FILIPPO FOCHI - S.p.a.	11	PARAGON ITALIANA - S.p.a.	6
FIN.CO FINANZIARIA COSTRUZIONI - S.p.a.	16	PETROLBRA - S.p.a.	18
FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.	24	PIEMONTE SPORT - S.p.a.	16
FINDUSTRIAL - S.p.a.	5	POIANO - S.p.a.	18
FINECO - S.p.a.	3	PONTOGLIO - S.p.a.	13
FONDMATIC - S.p.a.	13	PORTELLE - S.p.a.	19
FRATELLI d'AMICO ARMATORI - S.p.a.	9	PRM - S.p.a.	7
G. LUPI - S.p.a.	4	PROFARCO - S.p.a.	23
G. LUPI - S.p.a.	4	RHIAG FINANZIARIA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
RIF - S.p.a.	21	SOCIETÀ GASDOTTI DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	1
RIMORCHIATORI SARDI - S.p.a.	10	SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI	
RODA ITALIA - S.p.a.	22	Società per azioni	2
ROSSIGNOL SCI - S.p.a.	20	SOCIETÀ REGIONALE IDROMINERALE - S.p.a.	21
S.A.L.IND. - S.p.a. Società per l'attivazione e localizzazione industriale	10	SOGEIVE - VENETO AMBIENTE - S.p.a.	3
S.IN.E.S. - S.p.a. Società Industria Enologica Sicula	23	SPAMO - S.p.a. Società Partecipazioni Mobiliari	2
S.IN.F.IMM. - S.p.a. Società Iniziative Finanziarie Immobiliari	25	SUBERSARDA - S.p.a.	5
S.P.A.D. - S.p.a. Società Piemontese Amidi e Derivati	12	TECHNICON ITALIANA - S.p.a.	3
SAIPRA FINANZIARIA - S.p.a.	6	TEMA - S.p.a.	14
SAMAR - S.p.a.	24	UNIONE MEDITERRANEA DI SICURTÀ - S.p.a.	8
SARDA BACINI - S.p.a.	10	VAL LESINA - S.p.a.	22
SEIMA ITALIANA - S.p.a.	15	VICARELLO - S.p.a.	11
SEVESO DEPUR - S.p.a.	19	VIDEO HOLDING - S.p.a.	2
SO.FI.GE. - S.p.a.	19	VITA NUOVA - S.p.a. Gruppo d'Assicurazioni La Basilese	5
SO.S.I.B. - S.p.a. Società Sarda Imbottigliamento Bevande Gassate	20	VUERRE OLEF - S.p.a.	23
		ZEUS SUD - S.p.a.	14

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traverse Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria Di MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalotti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 298.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 35.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 35.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 558.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni fertili dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere, trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 0 0 9 0 0 4 8 0 0 *

L. 4.800